



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 13 / 2023 del 27/04/2023

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000

VERBALE

Il ventisette di aprile 2023, a partire dalle ore 20.07, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sigg.ri:

Nome e Cognome	Carica	Pres	Nome e Cognome	Carica	Pres
DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	SI	MOLTENI MARIO	Consigliere	SI
BONATO ROBERTO	Consigliere	SI	MONTRASIO MARCO	Consigliere	SI
CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere	SI	NIGRO GIANLUCA	Consigliere	SI
CALINI ROBERTO	Consigliere	SI	PAGANI MARIALUIGIA	Consigliere	SI
COCCETTI DAVIDE	Presidente	SI	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere	SI
CUPIDO GIULIA	Consigliere	SI	PINI NICOLETTA	Consigliere	SI
FOGGETTA MICHELE	Consigliere	SI	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere	SI
GAROTTA LUCA	Consigliere	SI	RICUPERO VINCENZO	Consigliere	SI
GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere	SI	ROMANO SALVATORE	Consigliere	SI
GHEZZI GABRIELE	Consigliere	SI	TUROLLA PIETRO	Consigliere	SI
HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere	SI	VALSECCHI SERGIO	Consigliere	SI
MADERLONI YURI GIOVANNI FEDERICO	Consigliere	SI	VINCELLI GIANMARIA PAOLO	Consigliere	SI
MILAZZO IRENE	Consigliere	SI			

PRESENTI: 25 ASSENTI: 0

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio - **Davide Coccetti**.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale - **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni, Luca Nisco, Loredana Paterna, Roberta Pizzochera.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Vista la proposta deliberativa n. 13 / 2023 del 06/04/2023 ad oggetto:

"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^a Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 20 aprile 2023;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Hamdy, Foggetta, Cagliani, Garotta, Gatti, Milazzo, Pastorino, Maderloni, Pagani), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa n. 13 del 06/04/2023 ad oggetto:

"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Hamdy, Foggetta, Cagliani, Garotta, Gatti, Milazzo, Pastorino, Maderloni, Pagani), espressi con votazione palese mediante sistema di votazione elettronico dai consiglieri presenti in aula (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio
DAVIDE COCCETTI

Il Segretario Generale
ROBERTO MARIA CARBONARA

documento firmato digitalmente

Allegati:

hash: c1a7e84020496671846afe5a9e87c4edca444f28e5430c92f1d6e2fba9bcf0ab - "Relazione della Gestione 2022(completa).pdf"

hash: 9d5527032ce6c5633d8a0c36c37d6544c701b10cb75b0c6d99bd3ced3499241e - "Relazione_Rendiconto_2022 SSG.pdf"

hash: fa2b292a58cd40d775c2def7cd53a700d9118502bc4569485b932025db672fe2 - "Relazione_Rendiconto_2022 SSG.pdf (2).p7m"

hash: e57ba055cdae9d875f1464363e9c959e99f57d8e6b075c11829cf3442cd564e6 - "DELIBERA CC 54_27.7.2022

salvaguardia+assestamento_.pdf"

hash: 20a66fc3edaa2127999d5d6417183435cf53a36f2879da0c21e440d69ab01189 - "Rendiconto Gestione 2022.pdf"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

hash: 848229867594eb939100f8360d39f23b8a269d3c971ad47c172bdf1b4393f24d - "Rendiconto Gestione 2022(Allegati).pdf"
hash: e6cc19448821e2f6ae8b42287dbe69a52cd3040105392bb5a327bd87c1637126 - "Parere Tecnico digitale.pdf"
hash: 2653627dd5a5746842c823a8cc24acfb7145c2d0086f248d87f62840518941b - "Parere Contabile digitale.pdf"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

***Allegato-Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale***

N. 13 /2023 del 06/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000

Direttore d'Area / Dirigente CINZIA PECORA
Il Responsabile di Settore DOTT.SSA PECORA CINZIA
Settore Settore Economico Finanziario e tributario
Servizio Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 30 marzo 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024 e, contestualmente, il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- deliberazione di Giunta comunale n. 93 in data 14.04.2022, adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 in data 25.05.2022;
- deliberazione di Giunta Comunale nr. 117 in data 27.4.2022 adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 in data 25.05.2022;
- deliberazione di Giunta Comunale nr. 142 in data 12.5.2022 adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 in data 25.05.2022;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 36 in data 25.5.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 39 in data 25.5.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 54 in data 27.7.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 61 in data 27.9.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 62 in data 20.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 70 in data 29.11.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale nr. 287 in data 06.12.2022 adottata in via d'urgenza e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.77 in data 20.12.2022;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Preso atto che:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 06.4.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Viste le attestazioni dei Responsabili dei Servizi e dall'Avvocatura Comunale in ordine all'assenza e/o presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al 31.12.2022, allegate al presente atto;

Vista la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 69 del 06.04.2023;

Visto altresì lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. atto n. 69 del 06.04.2023;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 chiude con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 50.047.139,85 così suddiviso:

• fondi vincolati	€ 8.777.243,99
• fondi accantonati	€ 34.900.529,35
• fondi destinati a spese di investimento	€ 2.677.421,78
• fondi liberi	€ 3.691.945,33

Rilevato altresì che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza positivo pari a € 19.099,517,87 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 8 del 21.3.2023 ad oggetto "Approvazione della procedura di riequilibrio economico-finanziario e dell'atto integrativo n. 2 per la concessione della progettazione esecutiva, della riqualificazione e della gestione delle piscine comunali coperte De Gregorio ed Olimpia nel comune di Sesto San Giovanni in esecuzione di accordo di programma tra il comune di Sesto San Giovanni e la Regione Lombardia, con contestuale riassegnazione al comune di Sesto San Giovanni della progettazione, della riqualificazione e della gestione della piscina Olimpia."

Preso altresì atto che tra le linee di mandato di questa Amministrazione vi è la realizzazione di uno spazio polifunzionale per i servizi al cittadino;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi del D.lgs 267/2000;

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Dato altresì atto che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati trasmessi all'Organo di Revisione per la resa del parere ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto.

PROPONE

al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, composto dal conto del bilancio, conto economico e dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 e corredato dagli allegati prescritti dal comma 5, degli artt. 227 e 228 del D.lgs. 267/00, con allegata l'illustrazione dei dati consuntivi, nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				31.448.526,95
RISCOSSIONI	(+)	23.274.736,87	81.886.434,5	105.161.171,41
PAGAMENTI	(-)	13.182.624,58	84.500.676,70	97.683.301,28
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.926.397,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.926.397,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.483.784,46	27.563.280,22	54.047.064,68
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.354.353,41	11.619.633,53	15.973.986,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.873.072,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			23.079.262,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				50.047.139,85
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				29.310.549,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				934.033,64
Fondo contenzioso				1.534.003,38
Altri accantonamenti				3.121.943,18
Totale parte accantonata (B)				34.900.529,35



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	589.822,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.367.796,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.014.624,71
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	2.805.000,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	8.777.243,39
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.677.421,78
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.691.945,33



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

2. di dare atto che:
 - il conto economico chiude con un risultato di esercizio di Euro 5.581.462,76
 - lo stato patrimoniale chiude con un patrimonio netto di Euro 386.140.969,98 ed un fondo di dotazione di Euro 161.627.354,79;
3. di destinare, l'utile di esercizio a "Riserve" ai sensi del principio contabile All. 4/3 al D.lgs118/2011.
4. di vincolare quota dell'avanzo libero di amministrazione accertato per la progettazione e riqualificazione della piscina Olimpia, così come deliberato con atto consiliare n.8 del 21.3.2023, nonché per la realizzazione di uno spazio polifunzionale per i servizi al cittadino, per un importo complessivo di euro 2.800.000,00;
5. di prendere atto che
 - entro il termine previsto dall'art. 233 del Dlgs 267/2000, il Tesoriere comunale, l'Economo, i consegnatari dei beni dell'ente e gli altri soggetti di cui all'art.93, c.2, del citato decreto, hanno reso il conto della propria gestione;
 - il Responsabile del Settore Finanziario ha effettuato la parificazione del conto della gestione degli agenti contabili per l'esercizio finanziario 2022, mediante la sottoscrizione dei modelli contabili di cui al DPR 194/1996 predisposti dal tesoriere e dagli agenti contabili;
5. di prendere atto delle attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi e dall'avvocatura comunale in merito all'esistenza/inesistenza di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 nelle quali sono stati segnalati debiti fuori bilancio, al 31 dicembre dell'esercizio, per un importo complessivo di € 146.606,46 per i quali si rimanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

6. di dare atto infine che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
7. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € € 19.099,517,87 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016;
9. di prendere atto che risultano allegati alla presente deliberazione, oltre ai documenti di cui al punto 1), anche i seguenti ulteriori documenti:
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - prospetti relativi alle entrate e alle spese aggregate per codice SIOPE di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133
 - attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
 - scheda per il monitoraggio del trasporto scolastico alunni disabili, asilo nido e sociali (art. 1, comma 173_174 Legge n. 234/2021);
 - elenco indirizzi internet su cui sono pubblicati gli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 27.07.2022 relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
10. dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

IL PRESIDENTE

Riferisce: Buonasera ai Consiglieri tutti, al pubblico presente e anche al pubblico che ci segue da casa. Passo la parola al Segretario Comunale per l'appello, grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE: Procede all'appello nominale.

Consiglieri presenti: 25 Consiglieri presenti.

PRESIDENTE: Abbiamo il numero legale. Proseguiamo. Ci alziamo in piedi per l'Inno nazionale.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Nominiamo i tre scrutatori. Consiglieri Recupero, Molteni, Milazzo. Grazie della disponibilità.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale e i punti all'ordine del giorno vogliamo raccoglierci in un minuto di silenzio per la recente scomparsa di Rossano Pasquinelli, ex Consigliere Comunale, nonché capogruppo della Lega nella scorsa legislatura.

(L'assise osserva un minuto di silenzio)

PRESIDENTE: Possiamo sederci. Apriamo il Consiglio Comunale con il primo punto all'ordine del giorno. Faccio presente che il Consiglio Comunale terminerà, così come concordato nella conferenza dei capigruppo, alle ore 23:30, fatta salva la chiusura della trattazione dei punti deliberativi di cui al punto 1 e al punto 2. Primo punto all'ordine del giorno, "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo numero 267/2000". Passo la parola al Sindaco per la presentazione.

SINDACO DI STEFANO: Buonasera a tutti quanti e grazie. Questa sera dobbiamo deliberare il rendiconto di gestione del 2022, ovvero la chiusura del bilancio del 2022. La delibera è andata questa settimana in Commissione dove è stata affrontata abbondantemente nel dettaglio con le domande dei Commissari, sono state fornite le risposte bene o male a tutte le curiosità, le obiezioni, le osservazioni che sono state presentate. In particolar modo la proposta di delibera prevede il riassunto del conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. C'è stato il parere favorevole dell'organo di revisione contabile il quale evidenzia come nel corso del 2022 non sono state rilevate irregolarità contabili o anomalie gestionali o siano state suggerite misure correttive non adottate dall'ente. L'ente risulta essere correttamente e ampiamente adempiente rispetto gli adempimenti richiesti dalla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche.

Per semplificare quelli che sono stati i dati forniti durante la Commissione ho predisposto alcune slide. Praticamente la chiusura del bilancio del 22 si calcola partendo da quello che è il saldo di cassa al 31 dicembre.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Come potete vedere rispetto l'anno precedente, ovvero il primo gennaio 2022, c'è un netto miglioramento di 7 milioni e mezzo sulla liquidità del conto, al quale poi al saldo cassa va sommato il differenziale tra quelli che sono i residui attivi e i residui passivi sia per quanto riguarda la competenza che per quanto riguarda i residui in essere. Al 31 dicembre risultano certificati 54047000 euro di residui attivi, 15973000 euro di residui passivi. Quello che è il fondo pluriennale vincolato è quasi di 27 milioni, ovvero quelle che sono le risorse impegnate sugli anni di competenza, sull'anno di competenza e sui bilanci degli anni successivi pluriennali, per un totale quindi tra il saldo di cassa e il differenziale tra i residui attivi, passivi e il fondo pluriennale di amministrazione il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 è di 50047139,851 euro. Da questo poi andiamo a togliere quelli che sono i dati relativi alla parte vincolata e alla parte accantonata, quindi abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità che cuba 29310000 euro, il fondo perdite, il fondo contenzioso, gli altri accantonamenti, diciamo che la parte accantonata cuba 34900000 euro, mentre la parte vincolata sono 8777000 euro. Questo ci consente di avere un risultato di amministrazione diciamo per la parte investimenti di, aspettate che recuperi la tabella, grazie, per la parte investimenti, destinata agli investimenti di 2677421 euro, mentre la parte libera, l'avanzo libero, sono 3691947 euro. Allora, sicuramente un'analisi su questi dati prima di fare un ragionamento comparato sugli anni precedenti, che poi i numeri hanno il loro valore, specialmente sulla contabilità, se comparati con quello che è il percorso, con quello che è il lavoro, che cosa c'è dietro questi numeri, perché si è giunti a un risultato di amministrazioni comunali avanzo di 50 milioni di euro e con degli avanzi sia in parte libera che in parte investimenti importanti. Sicuramente l'aumento del primo punto, quello che è il saldo di cassa, è dovuto all'aver sistemato lo squilibrio di cassa. Voi vi ricordate per chi c'era nei primi anni la mia preoccupazione quando scoprimmo i 26 milioni di disavanzo, fu detto non è tanto ripianare il disavanzo ma quanto non generarlo negli anni successivi perché la cassa, le entrate non erano accertate, quindi erano inserite in maniera superiore rispetto a quelle che erano riuscite e generavano ogni anno circa 8 milioni di squilibrio in disavanzo, quindi il difficile è stato rimettere in equilibrio la cassa che ha generato una presenza importante sul saldo disponibile del 22. L'altro dato erano i residui che poi incidono sulla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, almeno specialmente quelli attivi, che sono quelli da riscuotere. Sono migliorati nettamente da un certo punto di vista perché è aumentato molto l'accertamento, siamo arrivati ad accertare quasi il totale delle entrate proprio con una logica per fare una lotta a quelli che sono gli evasori fiscali grazie anche al nuovo regolamento sulla gestione delle entrate che prevede dei solleciti prima degli accertamenti della riscossione coattiva e anche degli obiettivi dati ai dirigenti e ai funzionari attraverso l'organismo di vigilanza focalizzati proprio sulle capacità dei singoli uffici e dell'ente nella riscossione per chi di competenza, ai piani di rientro che sono stati sviluppati chi per ogni ufficio proponendo il tentativo di recuperare risorse facendo dei piani di rientro solvibili dalle famiglie e aiutando sempre poi quelle che realmente erano in difficoltà attraverso le varie misure a disposizione, dal Governo o dalla Regione Lombardia, per quanto riguarda o anche stralciando eventuali debiti qualora non fossero in grado di poterli onorare. Considerate che con questo bilancio stralciamo circa 8 milioni di crediti più vecchi di cinque anni, così come stabilito per legge, che non significa che non li andiamo più... sì, secondo me sì, un bel po' di numeri. Sono stati aggiunti due numeri. Sì, comunque il dato è



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

3691945,33. Va beh, comunque sono slide, all'interno dei documenti ufficiali ci sono i numeri corretti. Quindi dicevo sono stati stralciati 8 milioni che non significa che non li andiamo a recuperare ma che vengono tolti dalla parte economica, vanno in quella patrimoniale e la riscossione continua attraverso l'agenzia di riscossione che è Abaco.

Per quanto riguarda i residui passivi, ovvero la parte da pagare, anche qui c'è un netto miglioramento dove si arriva a quasi 16 milioni rispetto ai 19 dello scorso anno, grazie soprattutto alla capacità dell'ente di disporre di maggiore liquidità e grazie anche agli indirizzi che sono stati dati ai dirigenti e ai funzionari che devono firmare le determine di stare entro i 30 giorni che è il termine di legge per evitare la costituzione del fondo di garanzia, che toglie liquidità e rappresenta circa il 5 per cento della parte dei residui e anche questo è stato dato come obiettivo. Diciamo che in estrema sintesi quello che è il dato poi comparato con gli anni precedenti, questo è il risultato come si evolve, utilizzo il 2017 come parametro di riferimento per semplificare, ovvero da quando c'è stato il nostro arrivo, siamo passati da un avanzo di 12 milioni gradualmente a creare quello che è un avanzo di 50 milioni di euro. Con le cifre presentate prima del risultato di amministrazione quello che è l'avanzo di gestione invece, ovvero al netto di tutta la parte vincolata del fondo crediti di dubbia esigibilità, della parte accantonata e della parte investimenti, questo è il percorso. Noi siamo partiti con un riaccertamento straordinario del bilancio, in accordo con gli ispettori della Corte dei Conti, che ha fatto emergere un buco di quasi 22 milioni, con un piano di rientro e un predissesto che ci ha portato nel giro poi di tre anni a chiuderlo e portare nel 2020 un primo avanzo esiguo ma pur sempre importante di 687000 euro, lo scorso anno di 2553000 euro, quest'anno di 3 milioni, stavolta è scritto in maniera corretta il dato, 3691945 euro. La cassa, come dicevo prima, è un dato che ci ha, che si è sistemato nell'arco dei sei anni. Considerate che nel 2017 quando sono diventato Sindaco sul conto corrente del Comune c'erano 300000 euro che non consentivano neanche il pagamento degli stipendi a fine mese che si andava avanti per le anticipazioni di cassa, pagando tra l'altro pure gli interessi alla banca. Cosa un po' anomale per un Comune di 80000 abitanti, che ha un bilancio in parte corrente di circa 90 milioni di euro, almeno il 50 per cento dovrebbe essere in cassa per affrontare quella che è la parte poi del fondo pluriennale vincolato sia in parte corrente che in parte capitale, ovvero quelle che sono le gare già assegnate, altrimenti non ci sarebbe copertura di bilancio e con il rispetto da parte di tutti quanti noi, in particolar modo degli uffici finanziari, abbiamo rispetto dei principi contabili, quella che è stata, penso che il grafico parli da solo, l'evoluzione della cassa e oggi possiamo finalmente dire che il Comune di Sesto ormai da due anni a questa parte è un ente virtuoso anche dal punto di vista degli indici numerici previsti dal Ministero e dai principi contabili.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Sicuramente il lavoro maggiore è stato fatto quest'anno contenendo quella che è la spesa del personale, se considerate che nell'intervallo 2017-2022 ci sono stati due aumenti contrattuali del contratto collettivo nazionale dei lavoratori che ha cubato circa 1 milione e mezzo, quindi a parità contrattuale sarebbe anche inferiore al dato sull'andamento della spesa del personale, che negli anni è rimasta contenuta in una maniera molto impegnativa proprio per i vincoli che l'ente aveva dovuti allo status del predissesto e che comunque attraverso circa, mi sembra siamo arrivati a 41, 42 riorganizzazioni, siamo riusciti, nonostante i vincoli di assunzione per l'ente, siamo riusciti a mantenere tutti quelli che erano, a chiudere prima di tutto in tre anni il piano di rientro con 24 anni di anticipo rispetto ai 27 residui, ma poi anche a portare numerose risorse, sbloccare numerosi progetti, migliorare determinati servizi, quindi il percorso è stato importante, chiudiamo il 22 ripeto formalmente la collocazione dell'ente, guardate il dato finale della colonna, dell'ente sulla base dei dati finanziari come ente virtuoso, perché il valore soglia stabilito dal principio contabile del testo unico è del 27,6 per cento in rapporto tra il costo del personale e la spesa corrente, quello che è il nostro per il Comune è il 24,7. Questo significa che noi abbiamo un 2,9 per cento di margine assunzionale qualora ci sia la capacità assunzionale, il che significa che sul 2023, considerate che il piano del fabbisogno del personale sarà approvato il mese successivo all'approvazione del bilancio previsionale, ci consentirà finalmente di tirare una boccata, di far tirare una boccata d'ossigeno anche ai nostri collaboratori, i nostri dipendenti, perché comunque arriveranno, sono già in corso con l'ufficio del personale le predisposizioni di nuovi bandi per inserire nuove competenze o aumentare quelle che sono le competenze degli uffici. Quelli che sono i servizi a domanda, questi sono i servizi a domanda individuale, quindi il rapporto del 59,9 per cento diciamo è una copertura certificata da parte degli uffici, quelle sono le capacità dell'ente di offrire servizi non obbligatori all'interno di tutto l'ente, quelli sono i dati, cubano in totale, il costo per il Comune è di 8567000 e briscola, con una percentuale di copertura di circa il 40 per cento. L'evoluzione, questi sono alcuni dati degli indicatori che vi inserisco per inquadrare, magari il tema è abbastanza tecnico però questi sono degli indicatori universali che servono un pochino per comprendere quello che è anche la capacità dell'ente, come l'ente si propone, quindi Sesto San Giovanni ad oggi ha una capacità di indebitamento molto bassa rispetto al passato e molto bassa anche se comparata con quelli che sono anche altri Comuni dell'hinterland. Un altro indicatore che ci tenevo a farvi constatare è quello dell'evoluzione delle entrate correnti sui residui attivi, ovvero l'indice delle entrate tributarie ed extratributarie sui residui, perché questo dato fa comprendere come il lavoro di riscossione è diventato talmente importante che continua a generare o almeno per questi due anni ha generato delle maggiori entrate, delle sopravvenienze attive, che poi sono quei debiti stralciati dal fondo crediti di dubbia esigibilità e portati a patrimonio che invece continuano ad essere richiesti e riscossi e come potete ben vedere l'evoluzione dal 22 per cento della percentuale di riscossione del residuo del 2017, dove mancavano completamente le procedure per andare a richiedere gli arretrati, siamo arrivati a un 63 per cento del 2022. Sulle entrate extra tributarie invece il dato è quasi in linea. Stesso ragionamento su quelle che sono le spese correnti, ovvero la capacità da parte dell'ente di pagare gli impegni di spesa, altrimenti se non si rispettano i 30 giorni c'è il rischio di dover accantonare un 5 per cento di quella che è la parte dei residui passivi e anche in questo caso c'è stata una evoluzione, quindi questo grazie al



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

fondo cassa che migliora da quelli che erano i 300000 euro del 2017 e i 38 milioni del 2022, con una capacità dell'88 per cento, 89,99 per cento rispetto al 68 precedente. Questo è il dato che vi dicevo prima dello stock del debito, ovvero che se non si rispettano i 30 giorni si rischia di dover accantonare un fondo che toglie la liquidità, noi praticamente paghiamo a 18 giorni perché siamo a meno 12 giorni rispetto a quanto stabilito dei 30 giorni previsti per legge. Per finire quelli che sono, mi hanno rimesso due volte la stessa slide, perfetto, questo ve l'avevo detto anche prima. Perfetto, le può togliere se vuole.

Allora, quello che è il dato positivo è che adesso con questo avanzo sia in parte libera che in parte corrente abbiamo la possibilità di muoverci, lo vedremo poi tra qualche settimana alla presentazione del bilancio preventivo del 2023 e del piano triennale delle opere pubbliche su come saranno impiegate le risorse poi rispetto a quello che è il documento unico di programmazione, però il dato positivo è che comunque con queste risorse come lo scorso anno siamo andati a finanziare interventi importanti che servivano poi, erano interventi molto spesso attesi da anni sul territorio di Sesto San Giovanni, certo per una quota abbastanza circoscritta di 2 milioni. Quest'anno ne abbiamo qualcosina in più per la parte investimenti che ci consentirà di poter impegnarci per l'avanzo vincolato sicuramente su quella che è stata l'ultima delibera che abbiamo portato in Consiglio Comunale, quindi la parte della piscina Olimpia di via Marzabotto, tutta la parte relativa al PNRR, quindi con la quota parte spettante al Comune di Sesto San Giovanni, che sono circa sul nido Savona 935000 euro e la Don Milani 680000 euro, di andare incontro a quelle che sono le urgenze ai cimiteri che da diversi anni non sono stati, da parecchi anni non ricevono investimenti importanti, tanto è vero che mi ricordo a inizio mandato del 2017 al mio insediamento avevamo quattro posti disponibili a Sesto, capite le mie preoccupazioni sul quinto o la quinta che dovevamo, quindi una situazione abbastanza di emergenza che ho dovuto affrontare coadiuvato anche dalla Prefettura su queste situazioni, per finire poi ci sono 192000 euro anche qui per quanto riguarda, sempre del piano triennale, sempre una quota parte finanziato dal PNRR per la scuola Forlanini e poi tutta la parte dell'avanzo libero che consentirà di trovare gli equilibri di bilancio per quanto riguarda tutti gli adeguamenti Istat che ci sono stati, ricordiamo che sono dell'8 per cento certificato nel 2022, tutta la parte delle utenze con gli aumenti delle utenze che rispetto il 21, anno in cui diciamo, perché il 22 adesso c'è il rendiconto, sto già parlando un pochino di quello che sarà il previsionale, c'è un aumento rispetto al 21, quindi rispetto a due anni fa, di 1600000 euro e credo che quelli siano numeri, salvo situazioni internazionali che possano risolversi nel brevissimo ma non dipende certamente da noi, che hanno innalzato quelle che sono le utenze in maniera ormai strutturale nel bilancio e non più come una tantum. Quindi questa è la situazione considerando ovviamente che poi l'avanzo, sia in parte investimenti, che in parte corrente, confluirà su quello che è il previsionale del 2023 che nelle prossime settimane sarà portato prima in Commissione e poi in Consiglio Comunale. Grazie.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. A seguito della presentazione apro la discussione. I tempi sono quelli ordinari, quindi 10 minuti per Consigliere, più eventuali 10 minuti, raddoppio dei tempi, per ogni singolo gruppo consiliare. Qualcuno vuole intervenire? Chiedo di alzare la mano nel caso perché a volte non sempre vedo il led accendersi. Prego Consigliere Cagliani, a lei la parola.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

CONSIGLIERE CAGLIANI: Grazie signor Presidente, buonasera a tutti. Io le chiedo il raddoppio dei tempi perché mi sono cronometrato e ho visto che vado un po' per le lunghe, quindi chiedo scusa anche ai Consiglieri se sarò un po' lungo stasera. Allora, stasera viene sottoposto alla nostra approvazione il documento di rendiconto della gestione per l'esercizio 2022. Tradotto un po' in un italiano dialettale è un po' la fotografia della nostra città ad oggi, fatta naturalmente con i numeri. Detto ciò, registriamo con piacere che i conti sono in ordine, sono tutti col segno più, tutte le voci sono col segno più e che quindi il rendiconto della gestione 2022 chiude addirittura con un attivo, anche se sappiamo tutti che un'Amministrazione Comunale non ha come obiettivo di fare utili ma di utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per assicurare e garantire ai cittadini la soddisfazione dei loro bisogni, soprattutto di quelli primari e qui cito lo statuto del Comune, articolo 4.1, che non sto a rileggervi perché sennò sforerei ulteriormente il tempo, ma soprattutto l'articolo 5.3, che vi leggo per alcune righe. Il Comune opera per garantire una adeguata tutela sociale attraverso idonei servizi di assistenza e promozione a tutte e tutti coloro che si trovano in stato di bisogno, con particolare riferimento alla promozione dei servizi sociali che tutelano il diritto alla salute, il diritto all'educazione, il diritto all'abitazione e il diritto al lavoro. Poi, nelle righe successive, parla degli anziani e dei minori in difficoltà per completare il quadro. Ma se sovrappongo questa fotografia al territorio per verificare se le cose in città sono altrettanto in ordine, io rilevo che molte cose non combaciano. Allora, entrando nel dettaglio, ad esempio la missione 4, istruzione e diritto allo studio e più in particolare l'edilizia scolastica, anche se non ho trovato la dizione tra le varie missioni però ne parlo in questa missione, notiamo che in città ci sono ben due scuole elementari chiuse su un totale di circa 10, con la "Marzabotto" che risulta chiusa ormai da tre anni e ancora non si sa quando potrà riaprire, con gli studenti e relative famiglie costretti ad una gimcana per le strade di Sesto per accompagnare i propri figli a scuola e non è il massimo, non è il massimo. Al programma 2, ripeto, purtroppo non posso poi approfondire ulteriormente perché il tempo naturalmente non me lo consentirebbe, al programma 2, quindi faccio solo delle segnalazioni, attività culturali, registro un'offerta di iniziative non particolarmente attrattive e senza alcun collegamento tra di loro, in modo tale che possano dare un senso alla proposta culturale della Giunta, ammesso che un senso ce l'abbia. Abbiamo una biblioteca centrale che è la struttura principe di riferimento per questa attività, chiusa anch'essa e lo sarà per i prossimi anni a venire e con una soluzione alternativa non all'altezza della domanda, visto che è prevista comunque una riduzione nell'offerta di libri, spazi per incontri culturali e di studio. E ancora, abbiamo un'unica sala cinematografica cittadina, parlo di unica sala, quindi lascio perdere la multisala della Coop, un'unica sala cinematografica cittadina che fa un'ottima programmazione, collocata in una zona periferica, dove svolge pure un presidio territoriale ma non riceve nessun finanziamento, nonostante abbia attraversato l'era Covid con grandi sofferenze per aver dovuto sopportare un blocco iniziale totale dell'attività e una ripresa ancora oggi difficile. E, infine, un istituto storico di grande prestigio come l'ISEC che si vede ridotti i propri spazi, rendendo più faticoso lo svolgimento della propria attività. Tra l'altro, una riduzione di spazi, grazie al Sindaco che ha deciso di trasferire i propri uffici all'interno della Villa Mylius e sinceramente a me non è chiaro il perché di questa operazione, però i conti sono in ordine. Missione 6, politiche giovanili, sport e tempo libero. Sulle politiche giovanili non ho nulla da dire,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

ma non ho nulla da dire purtroppo perché non rilevo dal documento alcuna proposta in tal senso. In città, fatico a trovare tracce di una politica giovanile. Sullo sport invece registro che ad esempio l'offerta natatoria ai cittadini, che doveva garantire impianti di prim'ordine grazie alla cessione pluriennale delle due piscine comunali coperte al privato, abbiamo recentemente dovuto prendere atto che così non è perché il privato, provato da una situazione economica generale pesante, ci ha riconsegnato una delle due piscine, gravando l'Amministrazione di ulteriori costi non previsti e obbligandoci ad un riequilibrio economico non certo favorevole all'Amministrazione Comunale. Resto poi in attesa di conoscere quale è stata la frequentazione e di conseguenza il gradimento dei nostri cittadini dell'unico impianto natatorio a disposizione e chiamato sontuosamente "lido". Per ultimo, abbiamo pure un impianto destinato all'atletica, frequentato in passato oltre che da cittadini e scuole del territorio anche da campioni nazionali che hanno dato lustro alla città con le loro imprese sportive, un impianto che ancora non sa di che morte morire e che sta in coma profondo da qualche anno e non per responsabilità dei conduttori, però i conti sono in ordine. Missione 8, assetto del territorio ed edilizia abitativa, edilizia residenziale pubblica, qui dove lo stato di bisogno è maggiore per motivi che non sto qui a ricordare, ma che sono noti a tanti se non a tutti e dovuti alla grave crisi sociale, economica ed energetica denunciata anche dalla stessa Amministrazione Comunale, la situazione per noi, per me, è di grande preoccupazione per la tenuta della nostra comunità. Qui, in particolare, l'Amministrazione Comunale è inadempiente nella gestione del problema, perché non è neppure capace di utilizzare al massimo la disponibilità delle unità abitative pubbliche. A tal proposito, ho qui una risposta dell'Assessore Regionale Mattinzoli ad una interrogazione non datata ma ricevuta dal sottoscritto nel mese di febbraio 2023 a mezzo mail e dice che a Sesto, cito, sulla base dei dati inseriti dagli enti nell'anagrafe del patrimonio, ci sono 31 unità abitative di proprietà Aler sfitte per ristrutturazione, 89 di proprietà Aler e 21 di proprietà del Comune sfitte per carenze manutentive e 52 unità abitative di proprietà Aler e 55 di proprietà del Comune completamente libere. Totale 248 unità abitative pubbliche vuote, di cui 76 del Comune. Ora voi capite che in presenza di centinaia di criticità possibili per morosità incolpevole o per scadenza contratto e circa un migliaio di domande di case pubbliche, avere appartamenti pubblici sfitti non è uno scandalo, è una vergogna. E ha senso quindi parlare di inadempienze da parte del Comune, però i conti sono in ordine. In merito alla missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, qui faccio solo qualche accenno al programma 5 aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, per lamentare anche solo l'abbattimento di diverse piante sane ad occhio di cittadino, come pure un numero importante di alberi che non danno più alcun segno di vita e sono ridotti a semplici scheletri di legno, che non concorrono certo al miglioramento dell'aria ma trasmettono solo una grande tristezza. Sarebbe meglio forse parlare di deforestazione più che di forestazione, però anche qui i conti sono in ordine.

Non mi dilungo oltre sulla missione 10, trasporti e diritti alla mobilità, però mi tocca evidenziare lo stato di perenne cantiere che interessa il quartiere "Restellone Baraggia" per i lavori di prolungamento della MM, consegnato a voi sì in quello stato dall'Amministrazione precedente, ma che voi in questi sei anni di Governo non siete stati in grado di chiudere per riconsegnare una normalità urbana al paesaggio di quella zona.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Apro una parentesi, signor Sindaco. Tra l'altro, è stata abbattuta in largo Levrino una casa che era fatiscante e spero che la lapide che ricorda Michele Levrino, vedo che fa cenno di sì l'Assessore Lamiranda, operaio della Breda arrestato, trasferito a Fossoli e lì fucilato il 12 luglio del 44 nel famigerato eccidio di Cibeno, collocata sul muro di quella casa, non sia finita tra le macerie. L'Assessore Lamiranda mi tranquillizza e la prendo come una buona notizia. Dove tra l'altro c'è pure il problema stazione. La stazione è una delle porte di accesso alla città più frequentate per ovvi motivi. Bene, io vi invito ad andare a fare un sopralluogo dove tra il cantiere aperto ma fermo, per costruire il passaggio a scavalco della ferrovia, presenta un sottopassaggio in uno stato di profondo degrado con il corridoio che portava alla MM chiuso, obbligando tutti a uscire sulla piazza per poi ridiscendere a riprendere la MM. E come non citare il recente episodio, piccolo, recente episodio che ha interessato la via Monte Sabotino, dove un parcheggio sterrato a disposizione degli abitanti a ridosso della ferrovia, dove il transito a piedi è inesistente, si è trasformato in un marciapiede che gli abitanti, mal gliene incolse, hanno continuato a utilizzare come parcheggio e 90 di loro sono stati multati in un solo giorno, però i conti sono in ordine.

Veniamo alla missione 12, diritti sociali, politiche sociali, famiglie e 13, tutela della salute, li ho messi assieme, temi che di sicuro stanno a cuore anche all'attuale Giunta ma che non vedo tradotti in azioni concrete se penso per esempio alle famose case di comunità così tanto reclamizzate dall'Assessora Moratti precedente. Dovevano essere la panacea di tutti i mali sanitari e per quanto riguarda la nostra città dovevano arrivare nell'edificio di via Oslavia, ma di ciò io perlomeno ultimamente non ho nessuna notizia. Anziani che faticano a trovare un sostituto al proprio medico di fiducia andato in pensione e devono rivolgersi a professionisti che hanno i propri studi medici fuori città, perché qui non c'è più disponibilità. Ma perché l'Amministrazione Comunale non ha pensato a contributi economici, visto l'avanzo di Amministrazione, a favore di medici per l'affitto del proprio studio o mettere a disposizione spazi per svolgere la propria attività così da attrarre un maggior numero di medici, o agevolare l'apertura di studi medici consociati. Ho ancora 5 minuti.

PRESIDENTE: Per favore, un po' di silenzio in aula. No, prego, richiamavo un po' di silenzio in aula. Ci mancherebbe.

CONSIGLIERE CAGLIANI: Grazie, chiedo scusa. Avevo equivocato. La sofferenza che abbiamo patito con il Covid non ci ha insegnato nulla circa l'importanza della medicina territoriale. E l'assistenza domiciliare? Io so che Pelucca con grande merito sta lavorando in tal senso per allontanare il più possibile il ricovero in struttura sanitaria che comunque per un anziano è sempre un trauma e visto che i conti sono particolarmente in ordine ma perché non avete pensato ad un'esenzione Irpef comunale per i redditi al di sotto dei 18000 euro, come era prima del 2017, alzando il limite da voi abbassato a 12000?



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

E nel programma 8, che rientra in questa missione ma non so quanto ci azzecchi, dove si parla di cooperazione e associazionismo, non mi pare che questa Giunta sia stata particolarmente brillante considerando che le associazioni continuano a far fatica a svolgere la propria azione in città non trovando grande collaborazione da parte dell'Amministrazione Comunale e non essendoci in città un grande spazio chiuso e agibile per assemblee cittadine e parlo soprattutto di quelle associazioni che grazie ai loro direttivi tengono alto il nome di Sesto San Giovanni a livello nazionale. Cosa dire poi dell'Anpi, che è tuttora in attesa di una collocazione diversa e più dignitosa, visto che Villa Zorn sarà oggetto di un intervento di ristrutturazione che li obbliga a trasferirsi in altra parte della villa. Io ho già partecipato a due o tre sopralluoghi e non so più quanti bisogna farne prima, però anche qui i conti sono in ordine. Missione 14, vado quasi alla conclusione signor Presidente, sviluppo economico e competitività, forse su questo argomento potrebbe meglio di me parlare un qualsiasi commerciante o imprenditore. Constatato solo che sono molte di più le serrande abbassate che non quelle alzate in questi ultimi anni. Se poi a questo aggiungiamo che laddove esisteva un'attività produttiva o di servizi, dismessa, come uffici o capannoni, cambiando destinazione d'uso questi vengono sostituiti da abitazioni con l'unica preoccupazione di eliminare il degrado, non si fa un bel servizio alla città. Questo è il comportamento tipico di chi non avendo un proprio progetto sulla città prende quello che il mercato, il privato richiede e il mercato non ha l'obiettivo di bene comune ma solo il proprio interesse nel più breve tempo possibile, però anche qui i conti sono in ordine. Chiudo manifestando un'ultima grande preoccupazione, signor Sindaco, circa quello che per me è e resta il cantiere dei cantieri, cioè quel cantiere che potrebbe permettere finalmente un salto nel futuro e che vedrà arrivare sul nostro territorio l'Istituto dei Tumori e il Besta, due assolute eccellenze non solo nazionali. La mia preoccupazione deriva innanzitutto dal fatto che, oltre al cantiere della stazione di "Unione Zero", fermo da settimane, anche sull'area pubblica dove dovrà essere costruita la "Città della Ricerca e della Salute", pur essendo un'area del tutto bonificata e pronta, non c'è alcun movimento, anzi per poter iniziare i lavori i costruttori chiedono una revisione prezzi, abbiamo letto tutti articoli di giornale recenti. Nel frattempo, a ritardo si accumula ritardo, con un grande danno per la Città. È il più importante investimento nazionale nel servizio sanitario pubblico, è un progetto in cui i maggiori contribuenti sono il Comune di Sesto San Giovanni, che ha regalato a suo tempo l'area alla Regione e la Regione stessa che ci ha messo un contributo di circa 350 milioni di euro. Io credo che per il bene della nostra città su questo progetto voi maggioranza e noi minoranza, noi opposizione, dobbiamo fare fronte Comune signor Sindaco, mettere in gioco su questa partita a scacchi infinita tutti i nostri pezzi grossi, dalla torre al re, perché dobbiamo arrivare a dare scacco a chi impedisce questa costruzione. Signor Presidente, signor Sindaco, so di aver omesso mille altre considerazioni sulle difficoltà che incontrano i nostri concittadini e concludendo il mio intervento sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, rilevo che i conti, sì, sono in ordine, ma in città c'è ancora parecchio disordine. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cagliani. Chiedo se ci sono altri interventi in aula. Prego, a lei la parola.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

CONSIGLIERA MILAZZO: Buonasera, grazie. Volevo fare dopo l'intervento del Consigliere Cagliani, che ha affrontato tanti punti, affrontarne uno solo, quindi sarò breve. Già dal mio primissimo intervento avevo messo in chiaro che uno dei punti che mi sta più a cuore è quello della cultura e volevo condividere con voi una riflessione sulla missione 5, che è proprio quella dedicata alla tutela e alla valorizzazione dei beni e attività culturali. Dunque, guardando le cifre del rendiconto si può apprezzare sicuramente una spesa abbastanza stabile sulle spese correnti e un aumento delle spese in conto capitale. C'è però un piccolo, ma le spese in conto capitale, quindi vale a dire l'investimento del nostro Comune sulla cultura, è meno di 1 euro a cittadino, quindi si è investito di più però non si è investito tanto. 1 euro non è tanto, 1 euro a persona, in questo Comune, in un Comune delle nostre dimensioni. Tra l'altro la cifra è anche abbastanza inferiore rispetto a un Comune simile al nostro per prossimità e numero di abitanti come può essere Cinisello ad esempio. Insomma, come sappiamo i servizi per la cultura sono fondamentali per la nostra comunità e sono anche in difficoltà, prima tra tutti la biblioteca di cui abbiamo parlato ampiamente e anche in modo molto proficuo in una Commissione di recente. In quell'occasione abbiamo parlato anche di sale studio e di biblioteca itinerante, due progetti che sono stati anche accolti con favore dall'Assessore competente, quindi l'auspicio è che per il prossimo anno si possa prevedere una spesa adeguata per questo tipo di necessità e non solo, perché la nostra città merita una spesa che si riflette in servizi di qualità alta che permettano di interagire al meglio anche con le risorse che sono già presenti, le nominava il Consigliere Cagliani, penso all'Isec, penso al Cespi, penso al gruppo Fotoamatori, ma anche alla Galleria Campari che pur essendo un attore privato potrebbe essere un buon partner per far partire delle attività culturali interessanti. Insomma, i conti sono in ottimo ordine e questa assolutamente non è cosa da poco perché il lavoro sicuramente è notevole, ma adesso è il momento di investire un po' di più di 1 euro a cittadino sulla cultura penso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consiglieria Milazzo. Chiedo se ci sono altri interventi in aula. Non ve ne sono. A questo punto chiudo la... non ho finito di pronunciare la frase, però non arriviamo sempre all'ultimo. Ci mancherebbe. A lei la parola.

CONSIGLIERA PAGANI: Le chiedo scusa in anticipo. Grazie. Allora, chiedo il raddoppio dei tempi ma comunque... aspetti un attimo. Sì, non si preoccupi Presidente, ci mancherebbe. Volevo dire che chiedo il raddoppio dei tempi anche se non credo nemmeno che sforerò. Allora, stiamo valutando il rendiconto di gestione 2022 e ho molto apprezzato la lettura che ne ha fatto il Consigliere Cagliani, al di là delle singole argomentazioni ho apprezzato la prospettiva, forse in maniera anche un po' come si suol dire egocentrica o autocentrata, perché è un po' la prospettiva che ho cercato di adottare io nel tentativo necessario anche, visto che siamo chiamati a farlo come Consiglieri Comunali, di fare una discussione su questo rendiconto finanziario, una discussione che però non poteva essere come è stato annotato, diciamo così, o segnalato all'interno della capigruppo, beh, il rendiconto è a posto, i conti tornano, cosa c'è da dire. O si vota a favore, o si vota contro.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Mi pareva sinceramente un po' pochino rispetto, questo è stato detto, adesso al di là di tutto, era per portare ad un ragionamento, nel senso che mi sembrava veramente molto poco rispetto a quella che è la funzione che un Consigliere Comunale ha, che non è quella di fare le pulci ai revisori dei conti, prima di tutto perché non ha le competenze per farlo e soprattutto perché il suo ruolo è evidentemente un altro. Allora mi sono detta quale è il punto di vista da adottare nella discussione di questo rendiconto che è a posto e nessuno nega che non sia un bene e soprattutto personalmente affermo che è un bene, che sia un bene e noi, io sono contenta, perlomeno il mio gruppo è contento di questo risultato. Il punto però è che la discussione non si può fermare secondo me solo al risultato ma come ha detto il Sindaco prima, perché ha detto ragioniamo in un processo temporale sull'arco degli anni precedenti, ma anche sulle prospettive rispetto al futuro. E allora se il consuntivo è inteso anche, o meglio, ho provato ad intenderlo anche come rendiconto dei risultati di una attività amministrativa, di una attività di Governo quantomeno di un anno, in una lettura che è molto complessa, io lo dico qua ai cittadini che sono presenti, voi avete visto dieci slide, questi sono i documenti. Questo per dire che ci vuole anche, ma no, io non è che mi lamento Consigliere Pogliaghi, perché questo è il necessario. Mi sembra veramente un po' ridicolo commentare questo.

PRESIDENTE: Non disturbiamo durante un intervento per favore. Prego.

CONSIGLIERA PAGANI: Vado avanti. Non era sicuramente una lamentela, era raccontare che la complessità di una città che si governa non si legge soltanto attraverso i numeri, ma che i numeri sono sicuramente importanti. Allora, quale altro punto di vista si può adottare? La prima domanda che mi sono fatta è si vive meglio o si vive peggio a Sesto San Giovanni? Il Consigliere Cagliani ha elencato una serie di cose in una maniera estremamente meticolosa. A me per esempio la prima cosa che è venuta in mente è la questione della pressione fiscale. Non abbiamo una pressione fiscale indifferente, però per esempio una delle lamentele più grandi che ci sono nella città, non lo dico io, lo dicono i cittadini e non credo solo quelli che incontro io, perché altrimenti sareste disonesti secondo me intellettualmente, è che sicuramente questa non è una città percepita come una città pulita e di fatto non lo è. Allora questo per rimarcare quanto i conti, i numeri non corrispondano necessariamente alla valutazione e ai bisogni dei cittadini e secondo me questo è un focus importante di cui tener conto se si è un'Amministrazione ma secondo me soprattutto se si è una maggioranza, perché chiaramente se si governa credo che uno degli elementi principali che si vuole portare a casa sia la soddisfazione e il riconoscimento da parte dei cittadini.

Poi per esempio in una delle missioni varie di questi documenti sugli impegni nella spesa corrente ho visto che per quanto riguarda le spese sociali si è passati da 16 milioni del 2020 a 21 milioni del 2022. Io ho pensato 5 milioni sono tanti, non sono mica pochi, però poi mi sono detta dove rintraccio, dove posso rintracciare tangibilmente un cambiamento nel processo, cioè nell'accessibilità, nei servizi educativi, nella loro qualità, nel loro aumento per esempio di numero, di presenza nel territorio?



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Io sinceramente fatico a rintracciare questa differenza. Allora mi sono chiesta ma forse i numeri aumentano perché rispetto alle condizioni che viviamo aumentano i bisogni e noi rincorriamo, perché molte delle cose alle quali dobbiamo rispondere sono anche obbligatorie per legge, cioè rincorriamo da questo punto di vista una risposta emergenziale a bisogni che emergono, quindi questo aumento non è determinato da una visione di processi di un welfare differente ma una risposta emergenziale. Questo è quello che sinceramente ho letto io in questi due punti, che sono una minima, minima parte di un lavoro di analisi che dovrebbe essere sotto certi punti di vista molto più lungo. Però la domanda, la seconda domanda, rispetto alla prima, si vive meglio o si vive peggio, è su che cosa stiamo puntando noi come città nell'azione di governo, a che cosa teniamo veramente. Quando diciamo spesso che non rintracciamo una visione di governo, una visione della città nell'azione di governo, questo non vuol dire che non si sta governando, vuol dire che non c'è una prospettiva rintracciabile efficace dal mio punto di vista temporale rispetto al futuro. Poi il Sindaco ha parlato dei servizi a domanda individuale, che non sono obbligatori ma sicuramente sono di notevole rilevanza sociale all'interno della comunità cittadina, questo non lo dico io ma lo dice la relazione che ci è stata consegnata sull'esercizio 2022. Quindi è vero nel senso che sono servizi molto importanti e sono servizi che sono coperti mediamente con una percentuale anche più che dignitosa, questo l'ha sottolineato il Sindaco, lo specificano anche i revisori dei conti ed è un dato importante secondo me di cui tener conto, però poi quando sono andata a guardare le tabelle e questa è anche una prospettiva un po' interrogativa che vorrei fare, quando sono andata a guardare le tabelle ho visto che le percentuali di copertura realizzata sono mediamente il 59 per cento, ma con delle punte bassissime e delle punte altissime. Qui sarebbe interessante capire o provare a ragionare sul fatto di, al netto del fatto che ci sono dei servizi a domanda che sono imprescindibili e tu al netto di un minimo di legge che è previsto non puoi alzare più di tanto perché ti rivolgi a delle situazioni di disagio, quindi non è che puoi chiedere chissà che cosa, però mi rendo conto per esempio, non mi rendo conto, è scritto, che il servizio pre e post scuola ha una copertura del 132,46 per cento, quindi vuol dire che i cittadini, se io interpreto correttamente questa tabella, hanno pagato di più rispetto alla copertura preventivata che era del 92 per cento. Allora va bene la media, va benissimo, se la manteniamo e se la aumentiamo sono ancora più contenta, dopodiché delle secondo me tarature rispetto ad altre situazioni sono importanti da fare. Un'altra cosa che mi è venuta in mente ascoltando la Commissione sul bilancio, io non ero presente per motivi di lavoro ma evidentemente l'ho riascoltata, è stata una discussione che si è fatta sui fondi del PNRR che è nata dalla differenza, per cui qualcuno ha fatto qualche domanda sulla differenza che c'è all'interno del rendiconto finanziario tra l'asestato, l'impegnato e il pagato. Cioè c'è una cifra, c'è scritto che per la Marzabotto ci saranno 6 milioni, poi c'è un'altra colonna che dice noi ne abbiamo impegnati 130, vado così a memoria, poi noi ne abbiamo pagati 80. Allora ci si è chiesto ma come è possibile questa differenza e questa differenza è stata spiegata, nel senso che c'è un investimento totale sull'opera ma quest'opera sarà costruita nel tempo. Quindi quello che vediamo in questo rendiconto finanziario è ciò che riguarda esclusivamente il 2022. Allora io credo che qui, dico forse la banalità più grande di questo mondo visto che siamo in tanti a parlarne a livello nazionale, in tanti, nel senso che a livello nazionale il problema anche ci si è posto, questi finanziamenti hanno evidentemente un tempo che



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

è il 2026. Sarà molto importante perché noi siamo all'inizio, alcune cose voi le trovate a voce zero perché sono state slittate nel tempo. Allora è molto importante monitorare questa situazione per non perdere i finanziamenti, perché come diceva il Sindaco stiamo parlando di ristrutturazioni importanti di cui sicuramente la città ha bisogno, quindi è necessario, credo che sia doveroso dirlo, ma penso anche che ci sia consapevolezza, ma in ogni caso prestare assolutamente la massima attenzione. Poi la discussione si sposterà sul bilancio previsionale, questo è evidente. C'è un avanzo consistente e la domanda è che ce ne facciamo di quei soldi? Il bilancio previsionale è questo, metto in conto su uno, due, tre anni come spendere questi soldi, che è poi il nucleo del ruolo dell'Amministrazione, del Governo, perché io scelgo come spendere i soldi, quelli che posso spendere o da una parte o dall'altra. Quindi la discussione secondo me più interessante sarà sicuramente legata al bilancio previsionale. Volevo sottolineare due cose che mi hanno colpito. Velocemente una l'ha già detta la Consiglieria Milazzo, cioè il totale veramente c'è l'investimento sulla cultura è veramente, veramente, veramente bassissimo e questa è una perdita per la città, ma assolutamente lo è, perché la cultura non è semplicemente andarsi a vedere il cinema, il teatro, lo spettacolo, la cultura è, o meglio, il tessuto culturale di una città, le proposte sono l'anima, sono il tessuto, sono il cuore di una comunità e secondo me ci stiamo perdendo tantissimo, perché questa città, che è svuotata dal punto di vista culturale, è abbastanza evidente, le persone escono, escono per andare fuori da Sesto perché dentro Sesto è difficilissimo trovare un motivo per uscire la sera che non sia un servizio o un appuntamento privato. Questo riguarda tutte le fasce di età, non parliamo poi delle fasce dei più giovani dove la situazione è pressoché drammatica, perché o vai in un posto privato e quindi hai dei soldi da spendere, o sennò non vai da nessuna parte e questo è assolutamente evidente. L'altra cosa invece che volevo sottolineare riguardo a questa idea che mi sono fatta di risposta con un'emergenza a quelli che sono i bisogni è che io credo, sono convinta in realtà, non credo, che in questa città ci sia anche un problema legato al sostegno o ai sostegni alla disabilità. Questo secondo me è stato evidente, evidentissimo, dal fatto che c'è stato un bando sulla disabilità al quale nessuno ha partecipato e questo l'ho trovato particolarmente preoccupante, al netto del fatto che era una manifestazione di interesse e soprattutto che questa manifestazione di interesse è uscita e c'erano otto giorni per presentare la manifestazione di interesse, forse è un filo poco complessivamente per le realtà che lavorano, ma siccome ho saputo che in realtà poi c'è stata da parte dell'Amministrazione Comunale una lamentela rispetto al fatto che non è intervenuto nessuno, non è stato fatto un bando, c'è un'assenza di reti associative che si occupano di disabilità all'interno della nostra città. Allora io non penso che le reti nascano da sole, non sono come lo spirito santo che cadono dall'alto, cioè non c'è niente che nasce per caso ma in realtà ci sono delle cose che devono essere coltivate, che si coltivano e che si dice si costruiscono insieme, ma se non lo facciamo a farne le spese non è l'Amministrazione, è il territorio, sono i soggetti fragili che abitano questo territorio e io credo che su questo ci siano due mancanze grosse perché non si convoca il tavolo della 104 e secondo me questa è una cosa gravissima quando i soggetti deputati a discutere della disabilità sono anche in parte soggetti portatori di esperienza sulla disabilità e l'altra cosa secondo me profondamente sbagliata che è stata fatta è stata quella di interrompere il lavoro di definizione sull'accordo di programma sull'inclusione, che è stato interrotto volontariamente anni fa e questo l'impressione che ho avuto, qui mi assumo la responsabilità,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

è quello che è stato interrotto per fare un dispetto alla Giunta precedente, ma in realtà non è una questione di rispetto verso chi ha amministrato precedentemente ma dal mio punto di vista in realtà è uno schiaffo al lavoro congiunto che per anni operatori dei servizi comunali, dirigenti scolastici, operatori di (incomprensibile) e le famiglie e le associazioni di volontariato hanno portato avanti e quindi evocare la necessità di una rete senza lavorare per costruire e mantenere questa rete è una cosa che ha poco senso, perché si va esattamente in un senso contrario rispetto a quello che avrebbe dovuto essere e mi dispiace perché oggi si sente la mancanza dell'incisività e della forza di alcuni soggetti sociali, però voi di questi soggetti sociali spesso avete pensato che erano soltanto soggetti politici, apparentati con una parte che apparteneva al passato e che quindi dovevano essere cancellati insieme a quella parte che apparteneva al passato. Io penso che in realtà, questo lo dimostrano i bisogni della nostra città, oggi si può fare un passo avanti e si può aprire anche una stagione nuova. Ci sono degli strumenti anche che ce lo permettono, perché oggi la legge del terzo settore prevede in realtà una seria coprogettazione tra pubblico e privato, con un ruolo attivo anche da parte del privato sociale e io credo che significhi avere la capacità di spendere, di utilizzare, di rintracciare, di rinforzare queste risorse che sono importanti, perché hanno esperienze e perché hanno competenze e credo anche che tutti questi soggetti dovrebbero lavorare ancora di più con una maggiore autonomia all'interno del territorio, perché io penso che hanno una soggettività politica, certo che ce l'hanno, ma quella soggettività e quell'importanza è determinata non dal fatto di sorridere o non sorridere a una Amministrazione ma è determinata dall'autorevolezza e dalla competenza con la quale svolgono il loro ruolo nel territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consiglieria Pagani. Chiedo se ci sono altri interventi in aula. Prego Consigliere Bonato, a lei la parola.

CONSIGLIERE BONATO: Buonasera Presidente, buonasera Consiglieri. Volevo astenermi dall'intervenire ma poi insomma direi che non ho potuto farne a meno. Farò comunque un piccolo excursus dei tanti appunti che mi sono preso, delle cose che sono state dette. Allora, per quanto riguarda il pareggio di bilancio è ovvio che una Amministrazione abbia come obiettivo arrivare al pareggio di bilancio, ma non ha certamente la sfera di cristallo e quindi non può sapere se poi dalla riscossione dei tributi riuscirà a ottenere più o meno di quanto aveva preventivato. Quindi ben venga che nelle casse del Comune ci sia un avanzo, un avanzo che potrà essere spero il prossimo anno o nei prossimi obiettivi facendo cose che prima non si potevano fare, quindi non vedo cosa ci sia di scandaloso nel fatto di non aver ottenuto già con questo anno fiscale l'assoluto pareggio di bilancio. Per quanto riguarda le scuole chiuse, la scuola chiusa Marzabotto, tre anni che è chiusa, innanzitutto ci sono due anni di Covid e poi l'abbiamo chiusa perché crollava e quindi è stata chiusa prima ancora di avere i finanziamenti per poterla ristrutturare. Quindi non è che ci siano delle grandi inadempienze.

Quello che si è riuscito a fare è trovare, mettere a bilancio, programmare, progettare e così come altri istituti pubblici comunali che sono in condizioni tali per cui hanno dovuto essere chiusi in parte o in parte comunque spostate anche le attività didattiche in altre zone.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

La biblioteca centrale anch'essa necessitava lavori di manutenzione molto importanti e quindi o si fanno i lavori di manutenzione o si continua a fare l'attività di biblioteca. È chiaro che tutte e due le cose contemporaneamente non si possono fare anche perché comunque le persone e le cose devono essere spostate e c'è stata una Commissione che credo che abbia spiegato anche molto bene quello che si andava a fare. Poi una cosa che mi prefiggo. Quando si dice il Comune come mai non aiuta il cinema, come mai il Comune non aiuta i medici, ricordiamo che un'Amministrazione Pubblica non può finanziare attività private, non lo può fare, quindi non capisco come si possa aiutare un cinema o come si possano aiutare dei medici pagando magari noi l'affitto degli spazi, questa veramente faccio fatica a capirla. Vado avanti, l'Isec. L'Isec gli abbiamo rubato gli spazi. Ma l'Isac affittava degli spazi, allora gli spazi che affittava aveva bisogno, non aveva bisogno? Poi si continua a dire che facciamo poco, finanziamo poco, stimoliamo poco l'Isec per fare attività culturali, ma l'Isec è un'attività autonoma e quindi comunque ha tutte le carte in tavola per fare tutti gli eventi culturali che vuole. Per quanto riguarda le piscine, di nuovo, allora, le piscine, prima veniamo accusati in quest'aula di non avere aiutato il privato quando il privato era in difficoltà, adesso veniamo accusati in aula di aver dato, regalato le piscine al privato e il privato poi si è trovato in difficoltà e ci ha ripassato una piscina. Allora delle due l'una e sinceramente non capisco esattamente che cosa si voglia. Per quanto riguarda le aree dismesse io mi chiedo come possa un edificio abbandonato da 20 anni, destinato a essere un'attività industriale, attirare attività industriali solo per il fatto che esiste. Io non so se sapete come funziona un'attività privata, quando comunque una certa industria, una certa attività intellettuale scelga di venire sul territorio, scelga degli spazi. Certamente non li sceglie perché c'è già un edificio, lo deve fare perché ha degli interessi, perché comunque ha dei collegamenti sul territorio. Il commercio muore. Da quando la colpa del fatto che il commercio muore sia del Comune? Magari il commercio muore perché i clienti scelgono di andare da un'altra parte, perché fare con una partita Iva un'attività commerciale è estremamente difficile, è estremamente complicata e questo non è dovuto al Comune ma è dovuto al fatto che comunque abbiamo una tassazione che su questo tipo di attività arriva fino al 70 per cento. Adesso non so quante persone abbiano nella loro vita affrontato anche questo tipo di attività. Io nel mio piccolo l'ho fatta e quindi so benissimo quali siano le difficoltà a tenere un esercizio di questo tipo aperto e quando comunque alla fine le tasse che hai da pagare sono maggiori delle entrate non ti resta che chiudere. Quindi chiediamoci se a livello di Governo, di tassazione, non si possa fare qualcosa di meglio affinché queste attività commerciali possano sopravvivere sul territorio, perché sono un importante presidio, danno la possibilità a persone che non possono muoversi, andare verso i centri commerciali, di poter scendere, danno luminosità alla città, ma chiaramente il Comune che può fare per queste attività? Può fare ben poco. Per quanto riguarda diciamo poi, passo alla città della salute, la città della salute è vero, è importante, ma è anche vero che il costruttore ha chiesto una variazione di prezzi, perché comunque così come è successo con le aziende, con il PNRR nel Comune di Sesto, sono stati chiesti degli adeguamenti per aumento delle spese delle materie prime e quindi finché non ci sarà questo accordo non sono quanto andranno avanti. In ogni caso non è che il Comune possa fare molto o intervenire molto su questo tipo di problematica se non comunque agire nelle sedi opportune che saranno la Regione, dove comunque cercheranno di fare pressione sulle parti interessate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

affinché arrivino a un accordo. Qui mi fermerei. Da tutto questo però faccio fatica a capire come un rendiconto finanziario, come è quello che stiamo presentando in questo momento, possa non avere l'approvazione. Tutte queste cose che sono state dette hanno comunque tutte delle implicazioni diverse tra loro che poco hanno a che fare con quello che noi stiamo discutendo stasera. Capisco che per scelta politica si debba per forza trovare una ragione per non approvare questo rendiconto, però dobbiamo dare un applauso forte a quello che riguarda i nostri dipendenti che hanno saputo ottenere gli obiettivi che l'Amministrazione gli ha posto, obiettivi che ci hanno consentito oggi di avere un risultato di questo livello e se lo abbiamo è perché hanno fatto ottimamente il loro lavoro e quindi se oggi abbiamo un bilancio di questo tipo, abbiamo un bilancio che è in attivo, non in pareggio, ci dispiace, faremo di meglio la prossima volta, lo dobbiamo al fatto che c'è stata una volontà dell'Amministrazione di dare un certo tipo di impostazione e una volontà dei dipendenti pubblici di ottenerla. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Bonato. Vi chiedo se ci sono altri interventi in aula. Prego Consigliere Maderloni, a lei la parola.

CONSIGLIERE MADERLONI: Grazie. Buonasera a tutti. Parto proprio dalle considerazioni che faceva il Consigliere Bonato per provare a spiegare il motivo per cui questo è un Consiglio Comunale, non un consiglio di amministrazione e che quindi la nostra fortuna è che non ci dobbiamo solo fermare ai numeri, ai numeri rossi, ai numeri neri. Non dobbiamo quindi vedere e ragionare in una logica per cui il rendiconto e i risultati economici staccano delle cedole. Io credo che la cedola che stacciamo a favore dei cittadini, con le attività che l'Amministrazione porta avanti, siano a volte non solo fornite da un numero positivo ma anche da servizi che ricevono, da qualità della vita del luogo in cui vivono e quindi faccio alcuni esempi visto l'importanza dei risultati positivi che però ci sembra che sia una tendenza dell'Amministrazione, del Sindaco Di Stefano, a replicare di anno in anno, a puntare sul risultato economico invece che sul risultato dei servizi ai cittadini e quindi provo a dire che forse potevamo fare magari non più 50 ma più magari 30, ma avere magari, visto che possiamo usufruire di una rete di biblioteche nel territorio, potenziare quella rete di biblioteche visto che i servizi nella centrale non erano più disponibili e quindi dislocare il personale in quelle modalità o, visto che il Comune ha diversi locali, utilizzare alcune sedi per alcune attività, in maniera tale da facilitare anche il distanziamento, visto che il Covid in qualche modo ha determinato alcune rivisitazioni di alcuni spazi, oppure visto che ci sono tanti soldi e si è investito di più degli anni precedenti monitorare quali sono i marciapiedi nelle zone più periferiche della città, dove ad esempio ci segnalano i cittadini che sono pericolosi, soprattutto quando magari c'è poca luminosità e faccio l'esempio del marciapiede di via Marzabotto che già hanno citato.

No, questo è un altro, Monte Sabotino è una cosa, Marzabotto è un altro. L'Isec è una partecipata del Comune di Sesto San Giovanni, il Comune di Sesto elegge tre componenti del consiglio di amministrazione, quindi pensiamo che sia importante che il Comune a questo proposito si impegni e sproni un'istituzione che ha compiuto 50 anni di attività quest'anno a proseguire nella sua meritoria azione di conservazione della memoria storica non solo della città di Sesto San Giovanni ma di importanti imprese e aziende.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Quindi l'opera di indirizzo che può fare questo Consiglio Comunale votando il rendiconto va in questa logica. Potevamo fare più 30, più 40, ma magari potevamo cercare di aumentare il personale e i servizi essenziali e non obbligare i sestesani a fare code magari anche di un'ora, di due ore, per ritirare una carta d'identità o dover pazientare giorni, giorni e giorni per poter prendere un appuntamento e stare lì con il click in mano per migliorare la cosa. Si può fare di meglio, non c'è dubbio, sempre, non c'è dubbio, ma il nostro compito come opposizione è provare a far capire che la vostra visione di gestione, di sviluppo della città, è differente dalla nostra e noi utilizziamo le occasioni che abbiamo istituzionali come questa, in cui discutiamo questi documenti, in cui si riportano i risultati della vostra attività come Amministrazione e noi possiamo dire che cosa secondo noi avremmo potuto fare al vostro posto. Credo che questo sia legittimo in una sede politica e non in un consiglio di amministrazione di un'azienda. Quindi i motivi per cui a fronte di un risultato, come dice la relazione che ha fatto il Sindaco, che presenta tanti più, possiamo trovare delle motivazioni per cui dal punto di vista politico l'indirizzo che quei più stanno prendendo non va nella direzione che noi riteniamo giusta. Un'altra cosa, visto che si diceva che questa Amministrazione, l'Amministrazione di Di Stefano, ha fatto grandi cose per la città. A noi però arrivano segnalazioni in cui ci dicono per esempio che il servizio di pulizia delle strade in questo 2022 si è diradato. Quindi la domanda che ci poniamo è quel più da cosa è determinato, da un peggioramento del servizio anche della pulizia? Allora capite che l'equazione più economica non è uguale all'equazione più di servizio al cittadino, perché noi siamo stati eletti dai cittadini per portare a compimento un programma, una proposta politica, giustamente per tenere in equilibrio i conti da buon padre di famiglia come è giusto che sia, però è anche importante che la qualità dei servizi e i servizi che rendiamo alla città siano dei servizi che facciano sì che le persone si trovino bene a vivere in questa città e crediamo anche che continuare a, pur mantenendo il rapporto, anzi stando leggermente sotto all'importo massimo di spesa per le spese del personale, crediamo che i servizi educativi che sono sempre stati un'eccellenza di questa città non debbano per forza sempre e comunque, a maggior riscontro di questi risultati economici eccellenti come dite voi, essere esternalizzati e quindi comportare magari dei disagi perché non c'è personale. Quindi noi crediamo che non sempre il più economico corrisponda a un più politico. Detto questo speriamo che nella discussione del bilancio preventivo che ci sarà nelle prossime settimane, come spiegava il Sindaco, si possa avere la possibilità di confrontarci e magari trovare dei punti comuni che garantiscano una miglior qualità della vita ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Maderloni. Chiedo se ci sono altri interventi in aula. Prego Consigliere Pogliaghi, a lei la parola.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie, buonasera a tutti, grazie a tutti i partecipanti e Consiglieri. Allora, io avevo preparato, preparato, avevo messo giù due riflessioni tecniche, dopodiché sentiti molti interventi in quest'aula questa sera le ho cancellate dal mio intervento completamente perché mi preme di più ragionare, detto che parliamo di rendiconto, mi preme di più ragionare proprio sul punto di vista, quello che è stato citato precedentemente.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

La prospettiva, il punto di vista, che è completamente, diametralmente opposto fra maggioranza e opposizione e su questo siamo tutti d'accordo. Nel senso che i conti siano in ordine, la rigiro, è la base per cominciare a far qualcosa. Perché cominciare oggi, questo Comune ha 72 anni, 75 anni di Amministrazione, adesso perdo i conti, qualche numero lo sbaglio, però dopo tutti questi anni cominciamo, perché cominciamo adesso? Cominciamo adesso perché siamo ripartiti nel 2017. I numeri parlano di scelte politiche. 300000 euro in cassa con 2 milioni al mese di pagare gli stipendi vuol dire fallito, il Comune era fallito a giugno 2017 e su questo penso che ci siano i testi, tutto quanto, tutto scritto. Ora, adesso sono passati degli anni, quindi io non è che voglio fare la cosa, il buco del bilancio, ce lo siamo già detti duemila volte.

Il punto vero è guardare questa fotografia, usando il termine dei miei colleghi, questa fotografia a fine 2022 guardando l'andamento. L'andamento vuol dire ripristinare una normalità base, non è che adesso siamo pieni di soldi come è stato detto, non è che adesso ci sono tanti soldi. Non è così. Adesso siamo in una normalità, cioè in un Comune che dagli indicatori di normativa è virtuoso, cioè sta negli indicatori di normativa, dopodiché oltre che essere virtuoso ha i conti, si è detto mille volte, in ordine, vuol dire che può mettere le fondamenta per fare delle cose. Per fare cosa? Degli investimenti. Il titolo primo sono tutti investimenti. Lì stanno la maggior parte dei soldi. Allora, il punto ora è che a partire da questi conti si può iniziare a pensare per esempio, come è stato detto, prendendo spunto dall'intervento del Sindaco nelle ultime fasi, si può iniziare a pensare dove il Comune ne ha competenza a gestire delle cose, utilizzando il PNRR, utilizzando i soldi stanziati ad investimento, pluriennali, come si è detto in Commissione, sulle case da ristrutturare, sarebbe bello il libro dei sogni a dire okay, ho 250 case, due terzi sono da ristrutturare, il Comune aiuta Aler, dico una cosa assurda, aiuta Aler, si ristrutturano, rendiamo disponibili 250 alloggi. Allora, questa cosa non può essere fatta così, perché i soldi vengono stanziati evidentemente per le case del Comune, una parte sono in ristrutturazione, il punto di partenza quale è? Che se le case sono in grossa parte disastrate, anche e in particolare quelle che potrebbero essere rimesse in affitto o quelle che potevano essere in un piano di alienazioni, quelle cose lì o le fai, o hai i soldi stanziati, oppure li rimangono e rimangono per anni. Quindi tutto il trend che abbiamo visto ci dà un giudizio, ci dà un giudizio su cui poter intervenire. Avete citato la biblioteca, ristrutturazioni, le scuole, ristrutturazioni, le case, ristrutturazioni, i servizi a domanda individuale, lì sono scelte politiche, io l'ho già detto in Commissione, la copertura realizzata il 59,98 per cento, ma la prima cosa che bisogna guardare è che la copertura realizzata, il 59,98, è maggiore della copertura prevista. Primo. La scelta politica è che io copra, che so, le mense scolastiche, preveda al 58,49 per cento e non al 15 per cento, che gli asili nido siano al 75,05 previsti e 78,44 realizzati. Perché gli asili nido erano al 15 per cento nel 2017. Questo è il tema.

Quindi quelle sono scelte politiche. Avere gli asili nido al 15 per cento, che costano 5, 6 milioni di euro l'anno, vuol dire mandare al fallimento il Comune e infatti il Comune era al fallimento. Questa è la situazione.

Quindi la fotografia determina delle scelte politiche che si dicono è tutto in ordine dal punto di vista numerico, ma che dicono anche che ci sono state scelte responsabili che hanno portato l'esercizio, un esercizio, dei servizi che diamo alla cittadinanza che può reggere nel tempo per i nostri figli, per le famiglie che vengono dopo.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Io ho citato in Commissione i miei figli nel frattempo sono cresciuti, non fanno più il nido, ma quando dovevano fare il nido i nidi erano completamente inaccessibili anche se le rette erano basse, allora erano per quattro persone. Allora anche lì potenziare l'offerta. Okay, vado avanti, riprendo un ultimo punto e poi chiudo perché non voglio essere troppo lungo. Questo percorso sicuramente è interessante, è interessante perché mette le fondamenta per stabilizzare l'offerta, ma oggi il percepito è ancora basso. Colgo un intervento della nostra collega, mi è sembrato molto interessante questo intervento, percepito è basso, è vero, ma rivoltare una cosa che era ferma e disastrosa e bloccata da decenni ci vogliono decenni. È come quando ho fatto l'intervento sulla raccolta differenziata. A fare percepire la raccolta differenziata ci vogliono 20 anni, tanto è vero che tutti i Comuni ci hanno messo 20 anni, però hanno cominciato 30 anni fa. Noi abbiamo cominciato 3 anni fa, quindi acceleriamo, arrivare per ultimi si copia, quindi si fa più in fretta, però ce ne vuole a recuperare, è tutto a recupero come si è detto. Molto da migliorare, tantissimo da migliorare, tantissimo, ma anche tantissime basi per poterlo fare perché se non ci sono le basi, non è un modo di dire ci sono i conti in ordine, se non ci sono le basi, se la cassa vale 1 milione o 2 milioni o se dico io ho 50 milioni di cassa e dedico 25 milioni ai servizi sociali ritorno come prima, perché deve essere strutturato questo percorso. Basta, io non so come più far capire questo momento importante del rendiconto. Sarà molto più importante, la discussione secondo me è molto più viva su quello che potremo e faremo fare. È stato citato il DUP, il bilancio preventivo, sono i momenti corretti per fare questi ragionamenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Pogliaghi. Procediamo, c'è qualche altro intervento in aula? Prego Consigliere Gatti, a lei la parola.

CONSIGLIERE GATTI: Buonasera ai Consiglieri, alla Giunta, a tutti i cittadini presenti e da remoto. In realtà anche io non sarei intervenuto questa sera perché il bilancio non è certo una materia facile e questo, usiamo il termine inaugurato questa sera dal Consigliere Cagliani, è una fotografia di un anno in cui sono state fatte delle scelte in cui ancora non ero Consigliere Comunale, non ho visto quel preventivo, non ho vissuto la discussione in aula se non ovviamente come cittadino, come esterno, quindi mi ero fatto delle idee, poi i conti sono in ordine, quindi non avevo chissà che scandali a cui gridare o cose particolari da dire. Credo che il Consigliere Cagliani abbia fatto un intervento molto bello, che abbia chiarito una cosa che però forse è il caso di ribadire, perché penso non sia del tutto passata. Se questa è una fotografia è una fotografia del bilancio, della situazione economica dell'ente. Quella che ha proposto il Consigliere Cagliani, che è stata ripresentata anche dagli altri Consiglieri che sono intervenuti, è la fotografia della città oggi.

Noi non possiamo qua dentro dire il bilancio è bellissimo, va tutto bene, siamo bravissimi, poi però andare fuori e dire ci sono ancora un sacco di cose che non vanno bene.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Ma è un consiglio che mi sento di darvi perché se voi andate fuori dai cittadini che cercano la casa e non ce l'hanno, vedono la città sporca, vedono le piscine con i cantieri ma aperte, vedo una piscina che doveva essere cantierizzata ancora fatta, le scuole chiuse, indipendentemente che queste cose si faranno negli anni e gli dite no, ma va tutto bene, siamo bravissimi, io non sono così sicuro che siano d'accordo con voi, il che non significa che il rendiconto non vada bene, significa che ad oggi avete fatto una fotografia, noi vi abbiamo detto da un punto di vista politico che secondo noi ad oggi la fotografia che fate dello stato economico dell'ente non corrisponde ad un benessere in città e quindi vi invitiamo, vi invito io almeno, poi quando presenterete il preventivo di cercare di dare delle risposte a questi bisogni. È ovvio che non si faccia oggi, però se dobbiamo iniziare una discussione politica facciamola già da adesso, non facciamo passare questo momento senza intervenire, iniziamo a parlare di che cosa significa questo momento. Ci sono dei soldi che rimangono, nonostante io sia la visione, credo comune a tutti, almeno spero, sia quella che il Comune ovviamente non crea utili, ma è rimasto qualcosa dall'esercizio del 2022 che verrà reinvestito nel 2023 e fra qualche settimana vedremo come avrete intenzione di reinvestirlo. Si parla di 3 milioni e qualcosa, io ho già sentito, dette dalla maggioranza, non dette da noi, ho già sentito due cose messe sul piatto, piscina, quella che avete ripreso in carico e che andrà ristrutturata, adesso il Consigliere Pogliaghi ha presentato l'idea che si possano ristrutturare e mandare in manutenzione le case, quantomeno quelle comunali. Ora, sono due esempi, poi cosa ne farete lo sapete voi, ma sono due modi, già qui c'è una visione politica, se voi dite che lo avete già detto in Commissione, l'ha ripetuto il Sindaco questa sera, che la piscina probabilmente sarà tra le cose su cui verranno spesi i soldi l'anno prossimo state facendo comunque delle scelte politiche, non sottovaluterei questo passaggio. Poi l'ultima cosa su cui voglio soffermarmi, siccome è stato detto che ci sono tanti più in questo bilancio, io vi faccio notare che c'è anche un meno che è stato anche detto con vanto dal Sindaco durante la sua relazione ed è la diminuzione delle spese dei dipendenti del Comune. Si è passati da 24 milioni a 20, quindi 4 milioni in meno, quindi circa il 20 per cento in meno, spannometricamente uno potrebbe dire il 20 per cento dei dipendenti in meno, no, perché il Sindaco ci è tenuto a precisare che ci sono stati degli scatti di stipendio per il contratto, qualcuno l'abbiamo votato anche noi qualche mese fa, quindi addirittura probabilmente almeno uno su cinque dipendenti comunali negli ultimi anni è andato in pensione e non è stato sostituito. Questo è stato indolore per l'ente? Il Comune è stato in grado di rispondere nello stesso modo alle domande dei cittadini, al bisogno dei cittadini, alla richiesta di servizi dei cittadini? No, ma non perché io sia prevenuto ma perché ci sono un sacco di richieste che ci sono arrivate a cui il Comune non riesce a stare dietro. Faccio un esempio su tutti, un esempio che è clamoroso e che mi è venuto in mente grazie al Consigliere Pogliaghi che ha parlato di nidi. Ho parlato con i dipendenti che mi hanno detto che hanno fatto richiesta al Comune, all'erario, dei pannolini perché erano finiti, c'era bisogno di nuovi pannolini all'interno del nido, passa il tempo, non arrivano, passa il tempo, non arrivano, chiamano di nuovo. Scusate, noi vi abbiamo chiesto i pannolini. Sì, ma i pannolini ci sono, è che non abbiamo i magazzinieri per portarveli, perché, perché non ci sono. Non ce ne sono abbastanza per fare la consegna dei pannolini all'asilo nido. Poi spero che la situazione sia stata risolta, però quando noi diciamo che sono stati risparmiati 4 milioni in sei anni sulle spese del personale noi stiamo dicendo che



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

corriamo il rischio che dei bisogni, dei servizi, non vengano evasi, non ci sia risposta, per cui mi aspetto che fra qualche settimana, quando discuteremo il bilancio preventivo del 2023, tra l'altro lo discutiamo a fine maggio, quindi praticamente discutiamo mezzo bilancio perché metà dell'anno è già andata, ci siano delle risposte a queste difficoltà proprio perché oggi voi ci dite che la situazione economica dell'ente va bene. L'ultima cosa che ci tengo a dire, è brutto precisare un errore perché poi sembra un attacco, però Consigliere Pogliaghi lei prima diceva che nel 2017 il Comune copriva solo il 15 per cento delle spese degli asili nido. Se così fosse significa che avrebbe speso molto di meno. Probabilmente è il contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Gatti. Chiedo se ci sono altri interventi. Prego Consigliere Foggetta, a lei la parola.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Non ho aspettato la fine della frase, quindi questa volta... allora, lo diceva prima il Consigliere Maderloni, lo riprende il Consigliere Pogliaghi, Maderloni diceva non dobbiamo discutere solo di numeri, Pogliaghi diceva dietro i numeri ci sono delle gare e giuste intenzioni politiche. È giusto, sono e siamo assolutamente d'accordo e l'abbiamo detto questa sera, l'abbiamo detto ogni volta che da questa parte si è presa la parola. Ci sono delle chiare decisioni politiche, come chiara decisione politica è stata anni fa, mi riattacco a quanto diceva poco fa Gatti proprio in chiusura, la decisione anni fa di prendere, di dichiarare lo stato di predissesto è stata una decisione politica che porta qui oggi, sì, che porta qui oggi... non ho ancora detto niente e già si sta arrabbiando, non lo so, va bene. Era una battuta. È stata una chiara decisione politica e porta a oggi, sì, porta a oggi, porta anche però a quello che diceva il Consigliere Gatti poco fa. Intanto lo ripetiamo e lo ridiciamo tutte le volte, quando si dichiara un predissesto che si andrà a risolvere grazie a un piano decennale addirittura di 12 anni se non sbaglio era stato stabilito il rientro da quella situazione di cui si parlava, più di 12 anni, mi dice la collega Pastorino e poi si rientra in due, chiunque abbia un minimo di buon senso capisce che forse c'era qualcosa che non reggeva in quanto detto inizialmente.

Ma questo risparmio che si è fatto si è fatto sulla pelle, come diceva poco fa il Consigliere Gatti, si è fatto sulla pelle dei cittadini e delle cittadine, si è fatto sulla pelle soprattutto di dipendenti della macchina comunale. Lo spiegava poco fa il Consigliere Gatti, lo spiegano le lamentele continue di tante e tanti cittadini che lamentano il fatto che gli uffici non stiano lavorando, non stiano dando risposta alle necessità della cittadinanza come dovrebbero, come avrebbero potuto, come potevano, come facevano in altri momenti e questo, visto che l'ultima volta ci avete attaccato più volte dicendo che allora state attaccando gli uffici, state attaccando i dipendenti comunali.

No, non è responsabilità dei dipendenti comunali che noi conosciamo e che noi sappiamo essere assolutamente efficienti, è dovuto a quanto diceva poco fa il Consigliere Gatti, al fatto che negli ultimi 5 anni non si siano assunte nuove persone, ci siano stati pensionamenti e non ci siano state sostituzioni di questi pensionamenti e, lo dicevamo in campagna elettorale qualche tempo fa, che ancora per diverso tempo non si sarebbe potuto tornare ad assumere.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Adesso sentiamo che si potrà da qui a poco tornare a farlo. Noi lo dicevamo un anno fa che almeno per un anno ancora non si sarebbe fatto e se non sbaglio la Consiglieria Pini in una occasione ci disse che non era vero e invece evidentemente avevamo ragione. Per tutto quest'anno non si è ancora potuto, da giugno dell'anno scorso a evidentemente giugno di quest'anno, non si è potuto assumere. Questo è quello che ho sentito anche dalla relazione del Sindaco poco fa. Poi dietro i numeri ci sono scelte politiche, sì, ci sono scelte politiche e dietro alcune scelte politiche c'è una cifra di 50000 euro in spese legali, che abbiamo pagato negli ultimi anni, 36000 euro delle quali di queste spese legali dovute al ricorso fatto per quella decisione di richiedere alle famiglie straniere documenti che non potevano essere recuperati, che non potevano essere reperiti. 36000 euro, se sto sbagliando, non ho davanti le carte, ho solo i miei appunti, quindi magari non sto dicendo le cifre esatte, però io ricordo 36000 euro di spese legali per i vari ricorsi delle famiglie straniere che dicevano noi quei documenti che ci chiedete per partecipare a determinati bandi non le possiamo recuperare e noi, tutti noi, Consiglieri, Consigliere, Assessori, Sindaco e cittadini e cittadine soprattutto stiamo pagando 36000 euro di spese legali dovute a questa scelta politica che si rifaceva ad una legge regionale, esacerbava una legge regionale che noi dicevamo essere sbagliata e che invece voi continuavate a dire no, è giusto così. E oggi paghiamo 36000 euro. Scelte politiche che stanno dietro anche altri risparmi, altri avanzzi, che vanno a rimpinguare quell'avanzo di cui parlava poco fa il Consigliere Cagliani. Sono gli avanzzi legati a varie delle voci del bilancio che andiamo a chiudere con questo rendiconto. Penso alle attività culturali, se ne è già parlato, la spesa prevista dalla Giunta precedente era già esigua, era già assolutamente esigua e siamo riusciti ad avere un avanzzo su quella spesa, su quell'ammontare previsto e lo avremo anche quest'anno, io ne sono abbastanza certo, perché invece parlando di questa Giunta il 21 marzo del 2023 è stata la giornata contro le mafie, la giornata per commemorare le vittime di mafia e qui a Sesto, a parte un evento in largo La Marmora che ha coinvolto poche classi di una sola scuola della città di Sesto e che ha unito oltre alla giornata in memoria delle vittime di mafia anche la giornata della poesia, non si è fatto nulla oltre a quell'evento. Per il 25 aprile, a parte tanti post di Facebook di gente anche che si è ricordata che il 25 aprile evidentemente è arrivato solo quest'anno, non si è fatto nulla. Quindi sono abbastanza certo che anche quest'anno, anche per il prossimo rendiconto, avrà un grosso avanzzo alla voce attività culturali perché tanto non si spendono i soldi, non si fanno attività, ma l'hanno già detto prima di me altri. Il sociale ha un avanzzo intorno al 10 per cento, la disabilità intorno al 20 per cento, le politiche giovanili, l'hanno già detto, non esistono le politiche giovanili a Sesto, non esistono. Lo possiamo dire, almeno su questo saremo e sarete d'accordo. Non ci sono le politiche giovanili a Sesto, non ci sono i giovani a Sesto, evidentemente non esistono i giovani a Sesto. No, fa ridere, non è un problema, abbiamo una condizione diversa di barzellette evidentemente. Ah, scusatemi, sulle attività culturali mi ero appuntato anche un'altra cosa, visto che ultimamente torna spesso la voce Isec, l'ultima volta qualcuno chiedeva che cosa ha fatto l'Isec, che cosa è questo Isec che ha fatto negli ultimi anni. Beh, io mi vergognerei a chiedere che cosa ha fatto l'Isec a Sesto San Giovanni, ma evidentemente quel senso di vergogna non c'è e questa sera ho sentito il Consigliere Bonato che richiamava all'esproprio proletario, perché diceva, quando il Consigliere Cagliani ha detto sono stati tolti degli spazi a Isec per recuperare il nuovo ufficio del Sindaco il Consigliere Bonato ha detto ma quegli



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

spazi Isec li affittava, quindi servivano, non servivano, li abbiamo presi. Proviamo a pensare, diventa esproprio proletario, proviamo a pensare a un cittadino che affitti uno spazio, gli serve, non gli serve, lo prendiamo. Aziona, non è così, banalizziamo se diciamo certe cose, banalizziamo. Quegli spazi erano spazi dell'Isec che metteva in affitto, evidentemente perché servivano anche all'attività culturale di Isec. Una delle ultime tabelle in basso nelle carte che ci avete mandato poi invece parla di un accertamento intorno ai 54 milioni di euro di voci tributarie, contributive, perequative e un incasso di 36 milioni di euro. Partiamo, facciamo partire tutto questo discorso da non si incassava, non si sapeva e poi però questo è quello che sta succedendo, 54 milioni e 36, 54 milioni di accertamento e 36 milioni di incasso. Allora stiamo tornando a quello che voi dicevate essere il problema di prima, perché evidentemente c'è un grosso problema anche qui. Due sono le cose, o si è alzata di tanto l'imposta sui cittadini per cui i cittadini non riescono a pagare, o non si riesce ad incassare i soldi richiesti e qui se non riesce ad incassare i soldi richiesti torniamo a quanto dicevamo poco fa rispetto al fatto che evidentemente il personale è troppo poco, ma anche possiamo dirlo che se un sestese e una persona del Comune limitrofo, quale che sia, lavorano nello stesso ufficio la persona di Sesto ha qualche decina di euro di stipendio in meno perché le imposte comunali sono più alte rispetto a quelle che ci sono intorno.

PRESIDENTE: Chiedo scusa, raddoppia i tempi Consigliere Foggetta?

CONSIGLIERE FOGGETTA: No, vado davvero a chiudere, ho solo una cosa velocissima da dire. Ultima cosa, una voce di 13 milioni di euro relativa a entrate per vendita di beni, servizi e proventi. A noi un po' spaventa una cifra così alta e vorrei capire, non c'ero in Commissione e chiedo perdono, non ero presente per impegni personali, però non vorrei che 13 milioni di euro arrivino dalla vendita, anzi dalla svendita di parti di patrimonio cittadino. Non vorrei, è un eufemismo, è il termine sbagliato, sono le parole sbagliate, perché lo sappiamo, questo è quello che sta succedendo e si è già detto, perché questo va assolutamente contro quella legge del buon padre di famiglia di cui tante volte quando alcuni Assessori che all'epoca erano Consiglieri Comunali sedevano da quella parte hanno richiamato. Il buon padre di famiglia non svende parti del proprio patrimonio per poi non avere in mano nulla. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Foggetta. Ci sono altri interventi in aula? Prego Consiglieria Pini.

CONSIGLIERA PINI: Buonasera a tutti. Allora, questa sera ne ho sentite veramente di ogni. Io non so dove vi siate informati, perché in alcune risposte, alcuni interventi che sono stati fatti, sono state lanciate nell'aria delle informazioni che però non hanno riscontro nella realtà e quindi mi lascia molto perplessa questa cosa, quindi abbiamo ridotto gli spazi dell'Isec occupandoli dal Sindaco, poi abbiamo ridotto anche l'offerta formativa, l'offerta delle biblioteche, poi abbiamo gli alberi, la desertificazione di Sesto San Giovanni che casualmente capita dopo anni magari di mancate cure, però sicuramente è colpa della destra, giusto?



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

E dell'Amministrazione che in realtà è quella che ha cercato di mettere degli altri, di far crescere Sesto San Giovanni applicando anche una cura effettiva dopo io ricordo circa 10 anni di mancate manutenzioni, quindi tagli degli alberi dove però per fortuna io sono stata graziata, mi hanno tagliato gli alberi di fianco a casa, ma solo a me però, solo nella mia via, perché davano fastidio a me, ammetto, ho chiesto, ho rotto le scatole e a me li hanno tagliati, però tutti gli altri alberi sono rimasti lì e non solo gli altri alberi del parco ma la città intera aveva cittadini che lamentavano costantemente alberi che entravano nelle abitazioni ed era esattamente quello che succedeva a me e io sono stata graziata, altri purtroppo ahimè no.

Oggi questa situazione non c'è più, però abbiamo la desertificazione di Sesto San Giovanni e degli alberi di Sesto San Giovanni, così, casualmente. Non abbiamo politiche giovanili, sono assenti le politiche giovanili. In realtà, ho preso qualche appunto, in realtà abbiamo un accordo di Regione Lombardia, attraverso Lombardia Giovani, che chiede un Informagiovani che abbia un gruppo giovanile attivo e proattivo in città e Sesto San Giovanni è stato uno dei primi Comuni che ha aderito all'accordo regionale e che ha attuato già questo obiettivo, azione iniziata nel 2018, ad oggi Punto Zero conta 40 giovani e ne attrae altrettanti. Vi è sfuggita l'informazione probabilmente perché anche qui ripeto non so dove voi prendiate le informazioni. Ci sarebbe poi altro da dire, le case comunali chiuse, come mai sono chiuse signori, forse perché erano da ristrutturare, forse perché l'ente non poteva avere i soldi per poter da ristrutturare, perché credo che nessuno qui dentro si diverta a vedere la gente per strada. Se voi partite da questo concetto state sbagliando completamente e stiamo facendo una sorta di posizione da curva calcistica, curva Nord e curva Sud, che non porta da nessuna parte. Prendiamo in giro quei signori che sono seduti là sopra, tutti, li prendiamo in giro tutti perché raccontiamo barzellette, raccontiamo loro che c'è una destra cattiva che non si vuole occupare delle case, c'è una destra cattiva che aumenta e favorisce la desertificazione della città, una destra che assolutamente non fa nulla per le politiche giovanili, toglie addirittura l'offerta dei libri della biblioteca.

Ragazzi, ma chiudiamo baracca e burattini e andiamo a casa. Ah, naturalmente tutto ciò accade dopo due anni di Covid, dopo 21 milioni di buco di bilancio, dopo una serie di cose, oggi finalmente siamo qua seduti, possiamo gioire tutti, non noi, ma anche voi, del fatto che i conti siano in ordine, dovremmo gioirne tutti e da adesso pensare a programmare un futuro con assunzioni di personale che prima non si poteva fare perché c'era il blocco e quindi non si poteva fare, oggi si può fare, qualcuno è stato assunto, le assicuro Consigliere Foggetta, è stato assunto qualcuno, sicuramente ancora al di sotto di quella che è la possibilità ma come voi avete detto, come noi abbiamo detto, con la cautela del buon padre di famiglia.

Le cose si fanno con calma se si vogliono fare bene, si fanno con calma e con oculatezza, non si fa, non si usa l'ente comunale come welfare cittadino, come è stato usato invece qua per 70 anni, perché... non mi fate dire cose che non voglio dire, che perlomeno non è questo il luogo giusto per dirle, ma in ogni caso credo che quindi siamo sicuramente su posizioni opposte, non è vero che non abbiamo nella maniera più assoluta, ho sentito il comportamento tipico di chi non ha un progetto e segue quello che chiede il mercato privato, è scandalosa questa affermazione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

No, non guardo lei Consigliere Foggetta, ci mancherebbe. Non lo so, perché mi è più facile, però non ce l'ho con lei, stia tranquillo, ma ho questa frase che mi ha veramente lasciato basita perché è proprio la plasticità di quanto siate distanti e assolutamente poco accoglienti di quello che è un progetto che in realtà c'è a Sesto San Giovanni e che per fortuna è stato riconfermato a giugno dell'anno scorso. Quindi io sono contenta che invece a differenza vostra senta dei cittadini o delle persone che sono dovuta andare via dicendo porca miseria, me ne sono appena andata adesso che Sesto San Giovanni sta ritornando a crescere e li sentite solamente voi quelli che si lamentano, li sentiamo anche noi, per carità di Dio, ma sono in misura molto ridotta rispetto a quelli che invece da noi, perlomeno a me, arrivano felici e contenti di quanto invece si sta facendo perché finalmente, oggi lo notavo, nei giardini sotto casa mia finalmente sono tornati gli anziani e i bambini a giocare in un'area che fino a sei mesi fa era assolutamente fatiscente. Oggi possiamo contarli e c'è più di un esempio e questo non è stato fatto, malgrado richiesto e lamentato negli anni passati, non è mai stato fatto. Non sono mai stati seguiti quelli che sono i bisogni primari, non è solo la casa il bisogno primario, non è solo la casa, è anche l'ambiente dove vivo e non con l'erba alta fino a qua, non con gli alberi che mi entrano in casa, non con la strada sporca e con contratti fatti con società che poi alla prova dei fatti falliscono nel giro di pochi mesi. Quindi io sono felice di quella che è la situazione, che sicuramente è ancora rivedibile e sarà sicuramente migliorabile, tutto nella vita è migliorabile, ma abbiamo preso una strada che assolutamente approvo e non ho nulla da dire su questo bilancio se non da gioirne ad oggi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Pini. Ci sono altri interventi in aula? A questo punto chiudo la discussione. Non ci sono repliche. Passiamo alla dichiarazione di voto. Ricordo due minuti per ogni gruppo. Città in Comune, Consiglieria Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie Presidente. Mi sembra naturale sinceramente in relazione e in corrispondenza, in prosecuzione voto contrario espresso sul bilancio di non poter che esprimere un voto contrario evidentemente sul rendiconto di un bilancio votato in questo modo. Quindi il voto di Città in Comune è un voto contrario. Volevo rincuorare il Consigliere Pogliaghi che ha detto non so più come farvelo capire di non sforzarsi più di tanto, nel senso che non è che non abbiamo capito. Non siamo d'accordo, che è un concetto un po' differente. A questo proposito ci tengo a precisare due cose, ma ci tengo perché voglio che rimangano a verbale. Allora, la prima, l'Isec non affittava gli spazi. L'Isec aveva a disposizione spazi dove tenere un archivio e dentro quegli spazi c'era una sala che veniva data per attività in città. Stiamo parlando di attività culturali. Io mi riferivo a questa sala.

PRESIDENTE: Consiglieria Pagani la invito però a rimanere sulla dichiarazione di voto. Questa è una replica. Poteva replicare nella discussione.

CONSIGLIERA PAGANI: Volevo rispondere nella dichiarazione di voto visto che ho due minuti, mi manca ancora un minuto e 40 secondi, non me li rubi. L'altra cosa che volevo dire è che al netto della percentuale sbagliata sugli asili nido, poi questa cosa però la voglio verificare, sugli asili nido, ora è chiaro che con due asili di meno e con una buona parte del personale pagato la metà, ecco, centrare gli obiettivi è un filo più facile.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

Questo a onor dei dati oggettivi, perché sappiamo benissimo che le persone che lavorano in fondazione hanno uno stipendio completamente diverso dai dipendenti comunali che fanno lo stesso lavoro. Questo è importante da ribadire. Poi si può scegliere tra una scelta.

PRESIDENTE: Reinventiamo Sesto, Consigliera Hamdy.

CONSIGLIERA HAMDY: Anche per noi il voto è contrario. Io utilizzo questi due minuti solo per dire che quello che sicuramente abbiamo capito, riprendendo sempre la gentilezza che ci è stata rivolta per l'ennesima volta sul fatto che noi non comprendiamo, non siamo in grado di comprendere, a differenza della maggioranza, i concetti basilari, abbiamo capito che la visione della città che noi abbiamo è assolutamente differente dalla vostra perché per noi la casa è un bene primario, per noi la scuola è un bene primario, oggi la scuola Martiri è stata evacuata per un guasto all'ascensore, questo sempre il Comune virtuoso, lo sport è un bene primario e quindi la cultura è un bene primario. Perché fa ridere non riesco a capire. A lei non risulta che oggi la scuola Martiri non è stata evacuata? Adesso il futuro sarà, è vero che le scuole sono vecchie, non è colpa di nessuno, però io mi auguro che nel prossimo bilancio vengano stanziati dei soldi per sistemare gli ascensori, perché altrimenti ci troveremo a far fare lezione ai nostri bambini all'interno dei container. Grazie.

PRESIDENTE: Sinistra Italiana, Europa Verde, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Il voto è contrario come si sarà capito. Mi permetto solo di rispondere, no Consigliera Pini, non pensavo che lei stesse imputando a me quella frase ma le rispondeva dicendole che quella frase che ha detto questa sera il Consigliere Cagliani si rifaceva invece ad un intervento dell'Assessore Lamiranda che lo diceva, adesso non ricordo le testuali parole, ma che diceva che su quei temi lasceremo fare al mercato quando si parlava della rigenerazione urbana di piazza Oldrini. Quindi assolutamente quella che lei dice essere una frase che abbiamo detto noi, no, non l'abbiamo detta noi, l'ha detta l'Assessore e quindi mettetevi d'accordo tra di voi su chi abbia ragione.

PRESIDENTE: Consigliere Foggetta, le chiedo di stare sulla dichiarazione di voto, altrimenti mi chiedeva la parola per fatto personale e replicava eventualmente alla Consigliera Pini. Vi chiedo per favore di rimanere sulle dichiarazioni di voto. State stravolgendo come ogni volta le fasi del procedimento.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Presidente, faccio solo un appunto. Se fosse quella, se fosse come dice lei per cui dobbiamo dire dichiarazioni di voto, non ci sarebbero dati due minuti, o favorevole, o contrario, in due secondi si può dire.

PRESIDENTE: Se vede il regolamento ha la possibilità di chiedere la parola per fatto personale. Avrebbe replicato. Se ogni volta dobbiamo strumentalizzare.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Non è fatto personale. Comunque avevo finito Presidente. Contrario.

PRESIDENTE: Lega Lombarda Salvini Premier, Consigliera Pini.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente. A me dispiace vedervi sempre così contrari, ma sempre, anche sulle cose banali come questa. Qui stiamo votando questa sera non un progetto politico ma un bilancio, quindi il bilancio a mio giudizio non ha motivo per cui non debba essere votato. Mi fa strano perché quando lo vedo in altri Comuni e vedo...

PRESIDENTE: Consiglieria Pini, chiedo anche a lei di rimanere sulla dichiarazione di voto, altrimenti fate un dibattito fra uno e l'altro ma siamo in un'altra fase. Chiedo di rimanere sulle dichiarazioni di voto, grazie.

CONSIGLIERA PINI: Voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Forza Italia, Consiglieria Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie Presidente. Saluto tutti. Io probabilmente sono un po' metodica nella modalità di ragionamento. Leggo approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 e per 2 ore e 20 sto in un'aula dove si parla di tutto fuorché di un rendiconto. Sì, è una dichiarazione di voto, ora vi dico perché il mio voto è un voto favorevole. Il mio voto è un voto favorevole perché se i conti non tornano, come è stato accennato prima dal Consigliere Pogliaghi, non si va avanti e quindi come è stato detto non c'è una prospettiva, non ci sono delle valutazioni prospettiche. Se un'Amministrazione Comunale non è in grado di ponderare delle scelte e degli interessi avanti non si va e se mancano dei soldi avanti non si va. Allo stesso modo qui mi permetto e rafforzo la mia dichiarazione di voto, favorevole ribadisco, ponderare gli interessi vuol dire decidere che probabilmente quei 3 milioni di euro di avanzo possono essere investiti non certamente perché manca un magazziniere che va a portare pannolini in una scuola, perché questo è riduttivo. Allo stesso modo non devono essere utilizzati necessariamente per un cinema. Mi sembra che anche voi solleviate altre questioni legate a politiche sociali, politiche abitative, che sono sicuramente più rilevanti.

PRESIDENTE: Partito Democratico, Consigliere Maderloni.

CONSIGLIERE MADERLONI: Grazie. Come Partito Democratico voteremo contro a questo rendiconto per le ragioni politiche che sono state espresse negli interventi che abbiamo fatto, dove evidenziamo, pur nella gestione economica positiva, un deficit di politiche e questo motivo ci fa portare a dire in questa sede, che è un Consiglio Comunale e non un consiglio di amministrazione, in cui noi gestiamo la cosa pubblica per i cittadini che le scelte che state facendo per noi sono sbagliate. Quindi ribadiamo il voto contrario, siamo felici che a differenza dello scorso anno ci sia stata la possibilità di fare un dibattito su questo e auguriamo una buona serata.

PRESIDENTE: Gruppo Misto, Consigliere Vincelli.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io partirei da questo punto che è molto importante, che è stato poi rilevato dalla Corte dei Conti. Anno 2017, noi abbiamo ereditato questa situazione economica, così almeno diamo punti e diamo valori chiaramente a quella che è stata la relazione anche della Corte dei Conti. 21,7 milioni di disavanzo, 4,5 milioni di fuori bilancio, 14 milioni di debiti fornitori e abbiamo fatto due piani di rientro, uno per 27 anni... questa è una dichiarazione che riguarda il bilancio.

PRESIDENTE: Non ritengo che ci siano motivi per interrompere. Prego Consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Io non ho interrotto nessuno, gradirei non essere interrotto. Grazie Presidente. Uno, primo, 27 anni per euro 11510234, il secondo, 10 anni, 10188129. Bene. Noi per questa relazione, Corte dei Conti, siamo andati in predissesto, quindi abbiamo dovuto effettivamente fare una decisione, prendere una decisione e questo predissesto è stato portato avanti da parte della Corte dei Conti fino al 31 dicembre 2021. Diciamo che questo come 2022 è il primo anno importante, ma non solo per noi come maggioranza che abbiamo portato avanti il discorso chiaramente dei conti, ma per tutta chiaramente la città. Quest'anno come 2022, che andiamo qui a votare, che cosa è, è un punto importante per tutta la città. Perché è importante per tutta la città? Perché è il primo bilancio in una situazione chiaramente normale. Tutti gli altri bilanci li abbiamo dovuti approvare, nonostante ci fosse l'avanzo dal 2020 fino ad oggi, quindi in positivo, ma questo è il primo bilancio che è fuori da ogni normativa di predissesto e siamo contenti di essere arrivati a 3691000. Quindi si parte da qua, questo è un rendiconto che non ha niente a che vedere con tutto quello che è stato detto da parte chiaramente vostra su quello che sarà poi oggetto di discussione per la previsione del bilancio. Siamo favorevoli, grazie.

PRESIDENTE: Amiamo Sesto, Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, questa sera abbiamo assistito ad una palestra di arte oratoria dove abbiamo sconfinato su tutto lo sconfinabile, si è parlato di tutto e di più, va bene, però ecco io penso che il richiamo a quello che c'era scritto sull'approvazione del rendiconto della gestione, eccetera, del bilancio, ecco, ho difficoltà a capire nella mia limitatezza come si possa non approvare un discorso di conti che sono così chiari. Poi dopo possiamo parlare di tutto, anche dell'ascensore che si surriscalda, per cui fa fumo e grazie alla dirigente scolastica che ha fatto... abbiamo parlato anche di quello, va benissimo.

PRESIDENTE: Chiedo scusa, non è che a ogni situazione dobbiamo intervenire strumentalmente per disturbare. Penso di essere intervenuto tutte quelle volte che è stato reso necessario. Grazie. Prego Consigliere Molteni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 /2023 del 27/04/2023

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie, non voleva essere assolutamente niente di che, anzi, anche l'espressione del viso mi sembrava che non fosse provocatoria. Comunque per tornare a bomba il nostro voto sarà sicuramente favorevole perché è a nostro giudizio, mio che parlo, un bilancio virtuoso. Sono numeri che sono sotto gli occhi di tutti. Poi dopo ognuno può fare le proprie considerazioni, comunque ribadisco che il nostro voto sarà positivo. Grazie.

PRESIDENTE: Fratelli d'Italia, Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente. Ne approfitto per salutare tutti. A me sinceramente incuriosiva sapere il perché del voto contrario al rendiconto. Io come è stato detto dai miei colleghi di maggioranza voterò a favore per il semplice fatto che questi utili, come sono stati chiamati, servono per degli investimenti futuri che prima non erano possibili per le condizioni finanziarie in cui versava il Comune.

Quindi dico solo voto favorevole.

PRESIDENTE: Di Stefano Sindaco, Consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie Presidente. Il nostro voto favorevole per tutto quanto illustrato prima, illustrato, io non ho la pretesa di far comprendere a nessuno di più di quello che possa essere già illustrato durante le Commissioni dagli Assessori, dal Sindaco. Peraltro questi sono temi tecnici in cui bisogna entrare nel merito, bisogna conoscere cosa vuol dire copertura, bisogna sapere che se tolgo due asili non aumentano o diminuiscono le coperture. Quindi questo è per me un tema rilevante. Il nostro voto confermo è favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Abbiamo terminato le dichiarazioni di voto. Attendiamo per la votazione. Iniziamo la votazione. Votazione terminata. 25 votanti, 16 voti favorevoli, 9 contrari. La proposta di delibera viene approvata. Attendiamo per la votazione dell'immediata eseguibilità. Iniziamo la votazione. 25 voti validi, 16 voti favorevoli, 9 contrari, la delibera è immediatamente esecutiva. Grazie. Prego.

CONSIGLIERA PASTORINO: Scusi Presidente, non era possibile vedere come è stata effettuata la votazione, al di là del dato effettivo numerico? Per renderlo palese in modo che fosse visibile.

PRESIDENTE: Abbiamo i dati qua. Chiediamo prossimamente se la schermata si può rendere visibile, grazie.